



N. 6

NOVEMBRE-DICEMBRE 2017

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Publicité inférieure al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

VICENDE DI CASA NOSTRA

Nel rapporto sul benessere equo e sostenibile (Bec) del 2016 risulta che, solamente nel 2015 siano state realizzate "quasi 20 costruzioni abusive su 100 autorizzate, contro le 17,6 dell'anno precedente e le 9,3 del 2008". La situazione nel Mezzogiorno è di oltre il 50%, solamente in Calabria ed in Sicilia raggiunge il 61,8%. Il giornale tedesco "Der Spiegel" ha denunciato la situazione del Sud Italia, e in particolare della Sicilia: "Spuntano all'improvviso" si legge sulla rivista tedesca, "deturpano le spiagge, rovinano riserve naturali, foreste e colline". Sempre secondo la rivista, in Sicilia all'incirca 770.000 edifici sono stati costruiti dalla metà degli anni '70 senza alcuna autorizzazione: "Sono state realizzate dalla mafia, da politici locali, e soprattutto da speculatori".

Der Spiegel riporta anche altri dati: "Dal 2009 sarebbero sorte 22.000 nuove case abusive sulle coste più belle, addirittura tra le antiche colonne greche della Valle dei Templi". Da più parti, ma segnatamente da parte delle organizzazioni ambientaliste, si segnala una coincidenza tra i territori maggiormente abusati dall'edilizia e quelli in cui la presenza della criminalità organizzata è più presente ed insistente, cioè ove le organizzazioni malavitose hanno il potere più incisivo, si riscontri anche in modo più elevato il fenomeno abusivistico.

Tutto un concatenarsi di legami omertosi e di favoreggiamento fanno sì che i previsti atti di controllo siano omessi, infiltrazioni criminali nella catena economica legata alle costruzioni in tutti i momenti del ciclo, dalla fabbricazione e distribuzione dei materiali edili alla realizzazione dell'edificio, permettano l'omissione di ogni controllo e della eventuale repressione degli illeciti, rendendo possibili alti guadagni speculativi e di potere da parte degli stessi.

Quando non è più possibile ignorare queste situazioni, vengono inventati i condoni. Sono promulgate apposite leggi, con la legge 47/85 vennero presentate 11 milioni di domande di condono, con la legge 724 del 1994 furono 2.609.976, con la legge 326 del 2003, furono 1.703.470. Sul totale di 15.431.707 domande presentate con le tre leggi di condono

edilizio, ne sono state esaminate i due terzi, rimangono ancora in fase 5.392.716. Secondo il rapporto So-gear che ha presentato questi dati, si rileva che: "Si può stimare con buona approssimazione, relativamente ai tre provvedimenti legislativi, che circa 534.000 domande siano da rigettare (100.000 relative al primo condono, 34.000 al secondo e 400.000 al terzo), principalmente perché si riferiscono ad abusi realizzati su edifici siti in zone sottoposte a vincolo.

Per tutti gli abusi riconosciuti e per i quali è stata richiesta la demolizione, è stato approvato all'unanimità un ddl dalla Commissione Giustizia del Senato, che distingue gli abusi tra casi di "speculazione" e di "necessità". Formalmente, non è un altro condono edilizio, ma gli somiglia molto in quanto, distinguendo tra "abusivismo di necessità" ed "abusivismo di speculazione", stabilirebbe che il primo deve finire in coda alle priorità, quando ci fosse da decidere sugli abbattimenti.

Uscirà una nuova legge (ora in discussione al Senato) che stabilirà le priorità di abbattimento: per primi andranno demoliti gli immobili abusivi costruiti in aree demaniali o in zone soggette a vincolo ambientale, paesaggistico, sismico, idrogeologico o storico-artistico, per secondi vengono quelli che rappresentano

un pericolo per l'incolumità, per terzi ed ultimi (!?) quelli in uso ai mafiosi (ma non ai loro famigliari)... Finora, in Italia sono 46.760 le ordinanze di demolizione che attendono esecuzione. Sommiamo i tempi biblici per i processi che devono emettere queste sentenze, le titubanze dei Sindaci che fino a questo momento dovevano farle eseguire, (con la nuova legge saranno i Prefetti e non più i Sindaci ad occuparsi delle demolizioni), e la spesa per eseguire le demolizioni, e ci saranno ulteriori sorprese. Infatti, la nuova legge prevede lo stanziamento di 10 milioni l'anno dal 2017 al 2020. Si calcola che ogni demolizione costi circa 80.000 €.

In sostanza, si potrebbero demolire appena 130 edifici l'anno. Quando poi le sentenze di demolizione siano operanti, risulta difficile trovare le ditte di demolizione che le eseguano, in quanto sottoposte a pressioni e minacce. In tutta Italia. In questo spettacolare ambiente generale, i media ci hanno informati di una presa di posizione esemplare per fermezza ed intransigenza di fronte agli abusi che imperversano. In una zona colpita dal terremoto, è stata sfrattata con una ordinanza senza appello, una signora ultranovantenne terremotata che, dopo aver vissuto mesi in un container, era riuscita a cambiare il suo domicilio in una bella casetta di legno

comprata dai suoi figli vicino al paese terremotato. È stato riscontrato da qualche zelante burocrate che quella casetta "offendeva" il paesaggio boschivo adiacente, con conseguente sfratto, questo nemmeno a dirsi, immediatamente esecutivo.

Naturalmente "dura lex sed lex" a nulla sono servite le deboli proteste della signora che chiedeva solamente di poter vivere in un luogo non incandescente d'estate e non gelido d'inverno come può essere un container e vicino alla sua casetta distrutta. "Abbiamo chiesto aiuto a tutte le autorità, anche al Presidente della Repubblica, ma inutilmente", dicono i parenti della signora.

Il Quirinale si è affrettato a comunicare di non avere ricevuto alcuna lettera a proposito. È certamente vero, visti certi precedenti di dis-servizio postale. Vorrei però dare al nostro Presidente un modestissimo consiglio: Signor Presidente, faccia anche Lei come noi, si guardi il telegiornale, poi prenda il telefono e dica a quel badola che ha avuto quella bella idea: "Ma cosa mi combini? Che figure da cioccolattai mi fai fare? Con che faccia potrò ancora andare nelle zone terremotate a dire che faremo tutto il possibile per sistemarli? Andiamo, ci vogliono già tutti un bene dell'anima..."

pgm



La VI Zona in cammino a Varisella

Si è svolto sabato 17 giugno 2017 a Varisella il consueto raduno degli alpini della VI zona che comprende i gruppi di Cafasse, Fiano, Monasterolo, Robassomero, Vallo, Venaria Reale e Varisella. I partecipanti si sono dati appuntamento alle ore 14,30 sul piazzale del Municipio accolti dal capogruppo Adriano Colombatto. Prima della partenza un attimo di raccoglimento per l'alzabandiera, poi tutti in fila per la camminata ai resti del castello di Baratonia, passando prima per la Borgata Costa e la Cappella di San Grato e poi facendo tappa anche alla Cappella di San Biagio.

Ad accompagnare i numerosi intervenuti c'erano Giancarlo Chiarle e Alberto Casale, due esperti facenti parte dell'Associazione locale Amici dell'Ecomuseo, capaci di raccontare la storia dei resti che si andava a vedere. Un caldo sole ha accompa-



gnato anche il ritorno, dove c'è stata la visita all'Antiquarium del Castello con i preziosi reperti e la premiazione del Gruppo più numeroso con il trofeo intitolato all'amico alpino Mauro Giacotto che è andato, quasi con

quaranta presenze, al gruppo alpini di Varisella.

In questo pomeriggio il gruppo ha messo in campo cultura, turismo e sport... il tutto ricompensato dalla merenda sinoira preparata dalla

Vineria Perbacco per una settantina di partecipanti. La giornata si è conclusa con la tradizionale cerimonia dell'ammainabandiera sul piazzale del municipio e un arrivederci alla prossima festa!

Ricordo del ten. Bracco

Sergio Bracco dopo il Calvario della "malattia" è "Andato Avanti" il 20 Maggio 2017, nato a Venaria Reale (TO), il 4 marzo 1950 e più esattamente nella casa di famiglia in via E. Toti.

Nel 1975 ha svolto il servizio militare nel Corpo degli Alpini, iniziandolo sotto la guida del Tenente Colonnello Giuliano Ceresa, come Allievo Ufficiale alla Scuola Militare Alpina di Aosta, quale Sottotenente di prima nomina, presso la caserma "Testafochi", si trovò insieme a muli e soldati (ancora più testardi) da tutt' Italia.

Promosso Tenente il 18.04.1979, si fece voler bene dai sottoposti perché invece della solita "trota bollita" della zona, ottenne al rancio di truppa, una "corposa bistecca", più adatta per recuperare le energie degli artiglieri operativi.

Molti di noi alpini di quel tempo conoscevano molto bene la "nomea" della disciplina delle Salmerie della "Testafochi" operanti in Val Veny (Coll. Dario Scala) e nel Nord Ovest. Tanti i meriti di Sergio nella vita famigliare, civile, pubblica e sociale, ne ricordiamo solo alcuni, non perché meno importanti, ma non strettamen-

te collegati per chi l'ha conosciuto in ambito dell'Associazione Nazionale Alpini:

- Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Cavaliere con Placca d'argento del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio (ramo spagnolo), decorato di medaglia d'oro dal Custode di Terrasanta, decorato della conchiglia del Pellegrino da S.B. il Patriarca Latino di Gerusalemme.

- Laureato presso l'Ateneo torinese nel 1974 con una tesi in scienza delle finanze col Prof. Lionello Jona Celesia, controrelatore Prof. Gaboardi Attilio.

- Ha svolto l'attività professionale di Consulente del Lavoro, Commercialista, Revisore Ufficiale dei conti e Curatore fallimentare con studio autonomo in Venaria Reale dal 01.09.1976.

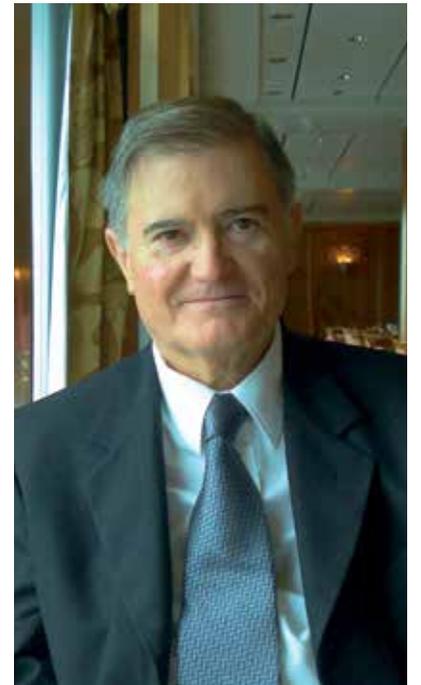
- Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al n. 392 proveniente dall'albo dei Ragionieri Commercialisti con iscrizione dal 02.01.1979 al n. 618;
- Curatore fallimentare presso il Tribunale di Torino dal 1980 fino al 31.01.1999;

- Iscritto al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti e transitato automaticamente nel nuovo Albo dei Revisori dei Conti; la nomina a Revisore è avvenuta in data 28 dicembre 1992 come da comunicazione del Ministero di Grazia e Giustizia, direzione generale degli affari civili e delle libere professioni protocollo n. 7/1° Sess. 1998.

- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro di Torino per oltre 9 anni;

- Presidente del Consiglio Provinciale dell'ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino dal 1986 al 1989;

- Tesoriere e poi membro del



Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro;

- Presidente del Collegio dei Sindaci del Consorzio Artigiano Piemonte di Garanzia;

- Membro ripetutamente della giuria del Premio Internazionale di poesia "La Rocca" e del Premio Letterario Internazionale "La Rosa";
- Associato e pubblicista dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano e della Società Italiana di Studi Araldici.

- Appassionato di musica suonava pianoforte e fisarmonica.

Sergio partecipò (professionalmente) come consulente all'acquisto della Sede Sezionale A.N.A. di Torino in Via Balangero N° 17. Personalmente penso che nel "Paradiso di Cantore" abbiano già dato un incarico a Sergio, in Amministrazione, dove i "conti non quadrano mai..."

Buon Riposo Sergio,

Guido Migliarino



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiavano quando si incontravano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: ciaopais@alpini.torino.it
Sito web: www.alpini.torino.it

Presidente:
Guido Verzellino

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Elio Bechis - Piero Berta - Luigi Defendini -
Pier Angelo Giacomini

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tlg@tlg.it

NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS del 22 Settembre 2017

Punto 3: 145° di fondazione Truppe Alpine.

Viene messa ai voti la proposta di celebrare la manifestazione alla Caserma Monte Grappa. Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto 4: Delibere di spesa.

Viene chiesta delibera di spesa per il rinfresco da tenersi presso la Caserma Monte Grappa in occasione del 145° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine. Il Consiglio approva a maggioranza.

Punto 5a: Nuovi Soci Alpini ed Aggregati.

Sono proposti n° 12 nuovi Soci Effettivi suddivisi su 12 Gruppi. Il Consiglio approva all'unanimità. Sono proposti n°10 Aggregati suddivisi su 6 Gruppi. Il Consiglio approva all'unanimità.

LA FORZA DELLA SEZIONE ALLA FINE DEL 2017

147 GRUPPI, 9.526 soci Alpini - 2.440 soci Aggregati

Gruppi	Zona	Soci Alpini	Soci Aggregati	Delegati Assemblea	Capogruppo	Gruppi	Zona	Soci Alpini	Soci Aggregati	Delegati Assemblea	Capogruppo
ALA DI STURA	07	67	15	3	PARANDERO CRISTIAN	MONTALDO TORINESE	13	44	8	2	CARAMELLO LUIGI
ALBUGNANO	10	14	5	1	BARBERO RENATO	MONTANARO	11	60	36	2	CAPONE PIERO
ALPIGNANO	05	161	48	6	CORDERO MICHELE	MORIONDO TORINESE	10	22	12	1	LAUTIERI SALVATORE
ANDEZENO	13	53	12	2	PENASSO FRANCO	MURISENGO	12	44	13	2	MARCHIO' RENATO
ARIGNANO	13	28	5	1	PELISSERO GIANFRANCO	NICHELINO	02	128	30	5	SORANO BRUNO
BALANGERO	07	61	17	2	PERINO GIANCARLO	NOLE CANAVESE	08	67	13	3	MARIANO FLAVIO
BALDISSERO	13	70	26	3	RONCO ELIO	OGLIANICO	09	30	6	1	DEMATTEIS ANDREA
BALME	07	12	1	1	CASTAGNERI MICHELE	ORBASSANO	04	154	45	6	RECCHIA MICHELE
BARBANIA	09	52	9	2	CHIATELLO CARLO	PASSERANO	10	24	7	1	TURETTA ALFREDINO
BARDASSANO	13	29	9	1	AMIONE GIANFRANCO	PECETTO TORINESE	13	75	20	3	PERELLO GIOVANNI
BERZANO S. PIETRO	10	27	13	1	MORRA AGOSTINO	PESSINETTO	07	42	18	2	CRESTO PIERO GIUSEPPE
BORGARETTO	04	146	22	6	MARIOTTI GIOVANNI	PIANEZZA	05	165	73	7	VERNETTI FRANCO
BORGARO	08	81	13	3	PETRINI MARIO	PINO D'ASTI	10	20	5	1	BARGETTO LORENZO
BOSCONERO	09	47	12	2	MARINO MARIO	PINO TORINESE	13	92	17	4	BALLET FRANCESCO
BRANDIZZO	11	58	23	2	FARINAZZO ADRIANO	PIOBESI	02	89	11	4	VIOTTO DARIO
BROZOLO-ROBELLA	12	38	6	2	BERGOGLIO ALDO	PIOSSASCO	04	92	18	4	MILANO PIERGIORGIO
BRUINO	04	83	17	3	BALLATORE GIUSEPPE	POIRINO	02	83	12	3	BALDI EMILIO
BRUSASCO	12	31	7	1	IRICO MASSIMILIANO	PRALORMO	10	37	9	1	TALLONE GIANMARIO
BUTTIGLIERA D'ASTI	10	44	12	2	GRIMALDI ALESSANDRO	PUGNETTO	07	26	11	1	VOTTERO QUARANTA GIUSEPPE
CAFASSE	06	65	19	3	RUBIOLA DAVIDE	REANO	04	25	4	1	GIACONE DANIELE
CAMBIANO	02	48	9	2	PERINETTO CLAUDIO	REVIGLIASCO	02	22	11	1	ISOLATTO AGOSTINO
CANDIOLO	02	95	6	4	DALMASSO STEFANO	RIVA PRESSO CHIERI	13	67	15	3	BRATTA RAFFAELE
CANTOIRA	07	20	3	1	POMA FELICE	RIVALBA	13	43	10	2	BIANCO ALBERTO
CARIGNANO	02	84	25	3	ACCASTELLO ANTONIO	RIVALTA	04	47	11	2	VIORA GIACOMO
CARMAGNOLA	02	201	43	8	ABBÀ GIOVANNI BATTISTA	RIVARA	09	50	11	2	ARCUTI ROBERTO
CASALBORGONE	11	31	8	1	BERTOLÈ RENZO	RIVAROLO	09	65	5	3	TAPPARI FRANCO
CASELETTE	05	67	11	3	FAURE EGIDIO	RIVAROSSA	08	29	13	1	FERRETTI REMO
CASELLE TORINESE	08	135	45	5	BAIETTO GIUSEPPE	RIVOLI	05	200	71	8	CATTANEO CARLO
CASTAGNETO PO	11	40	16	2	POMA PIERCARLO	ROATTO D'ASTI	10	10	0	1	GAGLIASSO MARCO
CASTELNUOVO D. B.	10	70	13	3	ANDRIANO FELICE	ROBASSOMERO	06	75	40	3	GANDELLI AURELIO
CASTELROSSO	11	76	27	3	LUSSO RENATO	ROCCA CANAVESE	09	43	10	2	AUDI SERGIO
CASTIGLIONE T.SE	13	56	22	2	GRANDINI GABRIELE	RONDISSONE	11	18	0	1	LOMATER FRANCO
CAVAGNOLO	12	38	5	2	ANSELMINO PIO	ROSTA	05	93	35	4	BERTOGLIO RENZO
CERES	07	60	5	2	TASCA GIUSEPPE	SAN CARLO CANAVESE	08	23	10	1	SIVESTRI ROBERTO
CHIALAMBERTO	07	34	9	1	MICHIARDI ERNESTO	SAN FRANCESCO AL CAMPO	08	62	11	2	GENTILA MARCO
CHIAVES-MONASTERO	07	56	23	2	MICHELETTA MARCELLINO	SAN GILLIO TORINESE	05	15	3	1	ZAMPESE RENZO
CHIERI	13	176	43	7	RUSCO VITTORIO	SAN MAURIZIO C.SE	08	88	37	4	STOBBA MICHELE
CHIVASSO	11	147	53	6	FACCIANO PIERO	SAN MAURO TORINESE	13	178	32	7	PRETI GIULIANO
CINZANO TORINESE	13	12	0	1	NOSENZO CARLO	SAN PAOLO SOLBRITO	10	35	15	1	MIGLIARINO GUIDO
CIRIÈ	08	57	9	2	PREZZI CARLO	SAN SEBASTIANO PO	11	49	11	2	CROVELLA GIUSEPPE
COASSOLO TORINESE	07	77	15	3	FAVERO FRA PIER GIUSEPPE	SANGANO	04	36	3	1	CORRENDO MARIO
COAZZE	04	72	22	3	PORTIGLIATTI POMERI MARCO	SANTENA	02	102	3	4	BOGLIONE EZIO
COLLEGNO	05	121	24	5	MANFRIN ARMANDO	SCIOLZE	13	33	6	1	MASSA DOMENICO
CORIO CANAVESE	09	98	14	4	PAGLIERO LIONELLO	SETTIMO TORINESE	13	88	22	4	REVELLO DANIELE
CRESCENTINO	12	54	14	2	AUDISIO MARIO	TESTONA	02	36	11	1	CAGNIN LUCIANO
CUMIANA	04	193	72	8	BARAVALLE GIUSEPPE	TONENGO	12	14	9	1	MUSSANO LUIGI
DRUENTO	05	121	56	5	MAROCCO LORENZO	TORINO - ALPETTE	01	95	23	4	DEFENDINI LUIGI
DUSINO SAN MICHELE	10	55	9	2	OCCHIENA WALTER	TO - BORGATA PARELLA	01	201	73	8	COLLE CLAUDIO
FAVRIA	09	69	14	3	MAGLIOCCO GIOVANNI	TORINO - CAVORETTO	01	72	23	3	MORETTA PIER LUIGI
FELETTO	09	51	21	2	BOCCHINO PIER GIOVANNI	TORINO - CENTRO	01	191	38	8	COIZZA GIORGIO
FIANO	06	24	12	1	NARDO ENRICO	TO - MADONNA DI CAMP.	01	22	4	1	NEGRO CLAUDIO
FOGLIZZO	11	52	8	2	BERTOLINO BARTOLOMEO	TORINO - MIRAFIORI	01	36	10	1	PAVAN ARDEMIO
FORNO CANAVESE	09	90	18	4	GROSSO GIUSEPPE	TORINO - NORD	01	71	20	3	BLANDINO GIULIANO
GASSINO TORINESE	13	53	6	2	GOLZIO GIACOMO	TORINO - SASSI	01	70	29	3	GIACOMINI PIER ANGELO
GERMAGNANO	07	58	2	2	BARRA PAOLO	TORRAZZA PIEMONTE	11	51	14	2	ARTINO LIVIO
GIAVENO-VALGIOIE	04	138	25	6	GALLETTO DARIO	TRANA	04	46	9	2	GALLARETO GIORGIO
GIVOLETTO	05	21	5	1	LISA DARIO	TRAVES	07	28	10	1	MASSARA ANTONIO FRANCO
GRANGE DI FRONT	08	20	9	1	RIASSETTO FRANCO	TROFARELLO	02	115	11	5	LESO ALFONSO
GROSCAVALLO	07	30	10	1	CANEVARI STEFANO	USSEGLIO	07	38	5	2	RE FIORENTIN RENATO
GRUGLIASCO	05	47	11	2	SOLDANO CLAUDIO	VALDELLATORRE	05	68	28	3	GIORDA WALTER
LA CASSA	05	13	2	1	MIOLA GIOACHINO	VALLO TORINESE	06	24	2	1	BUSSONE CLAUDIO
LA LOGGIA	02	72	10	3	FOCO CARLO	VARISELLA	06	24	7	1	COLOMBATTO ADRIANO
LANZO TORINESE	07	36	3	1	PERUCCA GIUSEPPE	VAUDA CANAVESE	08	34	4	1	PORETTA EMILIO
LEINI	08	111	23	4	GAYS ALESSANDRO	VENARIA REALE	06	124	37	5	SCIASCIA GENNARO
LEMIE	07	36	11	1	GIACOLETTO PIER LUIGI	VEROLENGO	11	59	5	2	CASETTO SANDRO
LEVONE CANAVESE	09	41	5	2	GIACOLETTO GIANNI	VERRUA SAVOIA	12	53	19	2	ZATTI MARCO
LOMBARDORE	09	32	3	1	GIORGIS ANGELO	VILLANOVA - GROSSO	08	47	9	2	BELLEZZA ALBERTO
MARETTO D'ASTI	10	21	7	1	CAMPIA FRANCO	VILLANOVA D'ASTI	10	46	19	2	ZORZI OTTAVIO
MATHI	08	65	11	3	ROCCHIETTI AGOSTINO	VILLARBASSE	05	71	37	3	PENNAROLI ITALO
MEZZENILE	07	57	0	2	CAIOLO FUSERA GRAZIANO	VILLASTELLONE	02	82	8	3	VOLA ELSO
MONASTEROLO T.SE	06	42	20	2	AIRAUDI DINO	VINOVO	02	74	9	3	BRUNETTI RODOLFO
MONCALIERI	02	115	38	5	BECHIS ELIO	VIÙ	07	66	10	3	TEGHILLO MAURO
MONCUCCO T.SE	10	20	2	1	VINASSA SEVERINO	VOLPIANO	08	88	35	4	ZANCONI TIZIANO
MONDONIO D'ASTI	10	15	1	1	LUCIANO SERGIO	TOTALE		9.526	2.440	389	

8 ottobre 2017 - 20° Raduno del Primo Raggruppamento

Una Saluzzo vestita a festa accoglie gli Alpini

L'appuntamento era alla 6.30 del mattino. Uno alla volta una dozzina di "temerari" lascia il tranquillo tepore delle lenzuola per avviarsi al freddo di una mattinata di ottobre. Il luogo è lo stesso da anni: il piazzale di fronte alla banca, riconoscibile e raggiungibile da tutti. L'autobus è puntualissimo, anche perché dopo avere "raccolto" il Gruppo Alpini di Borgaretto deve andare a raccogliere il Gruppo Alpini

di Sangano, dove altri "temerari" come noi ci aspettano per avviarci, tutti insieme, al 20° Raduno Intersezionale del Primo Raggruppamento che quest'anno si tiene a Saluzzo, la città che nel 1789 diede i natali al patriota Silvio Pellico.

Già prima di arrivare in città siamo colpiti dall'imponente sforzo che la Sezione di Saluzzo ha fatto per offrire un Raduno impeccabile... agli incroci

che portano in città troviamo immancabilmente due/tre personaggi forniti di giubbotto luminescente e Cappello Alpino, addetti ad indirizzare il traffico in arrivo verso i punti di raccolta appositamente creati. Il parcheggio dei pulman è un enorme prato già pieno di autobus che i vari Gruppi di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta hanno organizzato per partecipare alla festa... l'autista ci comunica che non si muoverà di qui e ci aspetterà a sfilata conclusa... peccato che lui non possa partecipare alla nostra festa, ma anche questo è lavoro. Sono le 9.30... ci sta un caffè... ma dove?...

Tutti i locali che incontriamo sono pieni di Penne Nere vocianti e festanti, di bande musicali che hanno momentaneamente "parcheggiato" gli strumenti musicali, di brindisi e di vino. Parlando con un gestore veniamo a scoprire l'iniziativa che gli Alpini

della locale Sezione avevano avviato nei giorni precedenti il Raduno e che era detta "Operazione Amici degli Alpini": essa prevedeva la possibilità di ampliare i propri locali creando dei mini-dehors al fine di favorire una maggiore ricettività... in effetti sono attese circa 25.000 Penne Nere... mica bruscolini. Le aree di ammassamento, intorno a Corso Matteotti, vengono raggiunte dopo avere attraversato una città imbandierata ormai da giorni; persino le impalcature dei palazzi in ristrutturazione sono rivestite da reti tricolore... l'ambiente è gioviale e l'allegria è contagiosa, in un clima tipico da "Adunata Nazionale".

Sono decine di migliaia gli alpini che sfilano da Via Ancina verso corso XXVII Aprile, dove tutto si conclude; per l'occasione, in piazza Vineis è

Segue a pag. 5



Sabato 7 ottobre

Saluzzo, antica capitale per ben quattro secoli di un marchesato indipendente ha accolto gli alpini del 1° Raggruppamento per il 20° Raduno, migliaia di persone si sono così riversate, grazie ad un meteo particolarmente favorevole, per le sue antiche strade acciottolate, testimonianza del suo nobile e ricco passato di città d'arte e cultura e attuale sede del parco naturale del Monviso, il famoso "Re di Pietra" patrimonio dell'UNESCO che si erge maestoso con i suoi 3.841 mt di altezza, sorgente del Poe sentinella delle Alpi Cozie.

Alle 15 si è dato inizio alla attesa manifestazione con la resa degli onori al passaggio del Labaro nazionale, decorato con 216 medaglie d'oro, scortato dal presidente Favero e dal vice-comandante della Brigata Alpina Taurinense Col. Canale ed alle delegazioni istituzionali guidate dal Presidente della Regione Sergio Chiamparino e dal Consigliere regionale Paolo Allemanno. Presenti anche il viceministro Andrea Olivero, con il sindaco Mauro Calderoni, la deputata Chiara Gribaudo e numerosi altri primi cittadini con fasce tricolori a testimonianza della vicinanza tra alpini ed istituzioni locali che in luoghi dove i soldati di montagna sono cresciuti rimane ben radicata nei cuori e nelle tradizioni.

Tradizioni che nel tempo, la ormai ex caserma "Mario Musso" sita nel centro cittadino ha radicato nei cuori delle migliaia di artiglieri da montagna passati di qui. La commozione dell'alzabandiera e degli onori ai Caduti ha dato il via alla solenne sfilata per le vie della città con le note della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense

magistralmente diretta dal Primo Maresciallo Marco Calandri, diretta al Duomo per la Messa solenne. «*Gli Alpini sono una ricchezza unica in tutto il mondo, presenti nella nostra amata patria*», iniziata con queste parole del vescovo di Saluzzo monsignor Cristiano Bodo, rivolto ai fedeli che affollavano il duomo, in gran parte con il cappello da alpino in testa, «*Oggi porto due copricapi - è stato l'incipit della predica - la mitra che mi è stata imposta nel giorno della mia ordinazione e il cappello da alpino che mi è stato regalato dagli amici alpini di Saluzzo*». «*Qui rendiamo grazie insieme al Signore - è proseguita l'omelia - per la sua costante assistenza e per la memoria di tanti amici e alpini che hanno dato e continuano a dare la loro vita nelle missioni di pace per il nostro Paese. Carissimi alpini, voi siete già, chi oggi, chi ieri, chi in futuro, servitori e testimoni della speranza donata da Dio. La vostra capacità di salvare vite ci rimanda alla figura di Gesù, vero Dio e vero uomo*».

Terminata la messa la consegna della cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina Taurinense da parte del sindaco Calderoni ha terminato le cerimonie istituzionali e dato il via ufficiale alla festa per le strade e le piazze di Saluzzo, invase da una moltitudine gioiosa di persone con la collaborazione attiva della maggior parte dei locali che servivano per l'occasione "menu" squisitamente alpini. La serata continuava fino a tardi grazie anche alla seconda "Notte verde" e solo le prime luci riducevano al silenzio la città nell'attesa della festosa invasione che da lì a poche ore avrebbe dato il via alla grande sfilata.

Riccardo Blandino



AVVISO IMPORTANTE

D'ora innanzi per inviare a "Ciao Pais" articoli, notizie famigliari (senza fotografie), si dovrà usare esclusivamente l'indirizzo: ciapais@alpini.torino.it

Le notizie famigliari con fotografia dovranno continuare ad essere consegnate in Segreteria sezionale per il pagamento del contributo. Si prega di apporre cortesemente su ogni trasmissione un numero di cellulare da interpellare per poter chiarire immediatamente eventuali dubbi sulla pubblicazione degli articoli. Grazie per la gentile collaborazione.

La Redazione

Segue da pag. 4

stata installata una grande tribuna da oltre 500 posti per le autorità civili, militari ed i rappresentanti delle Istituzioni. Al termine della manifestazione è avvenuto il classico passaggio della Stecca dalla Sezione Ana di Saluzzo alla Sezione ANA di Vercelli, città che il prossimo anno ospiterà il 21° raduno.

La Sezione di Torino è immanicabilmente presente con il Consiglio Direttivo al gran completo. Il Presidente Sezionale Guido Vercellino ha il suo bell'impegno a distribuire strette di mano e amichevoli pacche sulle spalle. Sono inoltre doverosi i complimenti al reduce di Russia Giovanni Alutto, che con la sua

impeccabile camicia blu festeggia i suoi 101 anni con passo sicuro e sempre in testa ad ogni sfilata. Infine c'erano loro, gli Alpini d'la Veja... i commenti delle due ali festanti di folla erano unanimi: "ma quanti sono?"... le camicie Blu Savoia ed i fazzoletti gialli che ci identificano senza ombra di dubbio, sono i colori simbolo di Torino, sono un fiume infinito che ha ben rappresentato la nostra Sezione e testimonia con i fatti il radicamento della nostra Alpinità.

Sempre avanti verso nuovi impegni dunque, verso una testimonianza al Paese che gli Alpini ci sono, e che quando serve Essi sanno essere presenti.

Roberto Marchi



Caserma Monte Grappa – La Sezione di Torino ricorda il 145° anno dell'era Alpina

Venerdì 13 ottobre 2017 La giornata iniziava con un sole brillante, il che mi compensava parzialmente di non riuscire a trovare un parcheggio. La zona di Corso IV Novembre è sempre stata sfortunata in questo senso, ma oggi in maniera particolare in quanto la Sezione ANA di Torino ha organizzato, in stretta collaborazione con la Brigata Alpina Taurinense, la Manifestazione a ricordo dei 145 anni di fondazione delle Truppe Alpine e questo ha richiamato dai vari paesi della provincia in cui esiste un Gruppo Alpini un alto numero di rappresentanti.

Alle ore 10,30 i partecipanti si ritrovano nella Caserma Monte Grappa che ospita il Comando Brigata e che per l'occasione ha aperto i propri portoni agli Alpini non più in servizio. Sono presenti sia il Presidente della Sezione Guido Vercellino con una numerosa rappresentanza del Direttivo Sezionale sia il Vice Comandante della Brigata Col. Serafino Canale con un reparto schierato in rappresentanza della Brigata. Poi ci sono anche loro, i Gruppi della Sezione, pieni di vero entusiasmo ma i cui Gagliardetti sventolano poco nel caldo sole di questo inizio di autunno.

La Fanfara della Brigata cura il sottofondo musicale che apre la manifestazione eseguendo magistralmente la colonna sonora del film Mission, quel "Gabriel's Oboe" che sottolinea l'atmosfera solenne ed allo stesso tempo "sabaudamente sobria" con cui viene vissuto il momento quindi lo speaker introduce una breve storia delle Truppe Alpine.

Dopo l'intervento con cui il Presidente Vercellino ed il Col. Canale salutano gli intervenuti il Cappellano

della Brigata, Don Mauro Capello, prosegue ad officiare la Santa Messa che viene animata dai canti del Coro Sezionale. L'Omelia di Don Mauro richiama una riflessione di quel grande giornalista che fu Indro Montanelli e ricorda come gli Alpini, nel corso degli anni, abbiano sempre risposto con il "fare" ai parolai che li circondavano. Ad una decina di anni dalla scomparsa del giornalista il suo pensiero è quanto mai attuale, l'operosità degli Alpini continua anche oggi.

Dopo gli Onori ai Caduti che hanno doverosamente ricordato tutti gli Alpini "andati avanti" e grazie ai quali viviamo in un mondo migliore, la Cerimonia è proseguita con la consegna dei premi con cui la Fondazione in memoria del Generale C.A. Emilio Faldella premia due militari della Brigata Alpina Taurinense che si sono distinti per il particolare spirito di altruismo, sacrificio e generosità ed i tangibili risultati conseguiti nelle attività svolte.

Il Premio consiste in una medaglia d'oro che è stata consegnata dai Sigg. Elena e Adolfo Faldella, nipoti del Gen. Faldella, accompagnati dal Vice comandante della Brigata nonché dal Presidente della Sezione ANA di Torino. Il Carosello effettuato con la solita bravura dai musicisti della Fanfara diretta dal M. Primo Maresciallo Marco Calandri ed un sobrio rinfresco chiudevano la manifestazione. La soddisfazione di ogni Alpino per essere parte, a vario titolo, di una realtà che esiste da 145 anni sia un incentivo perché, come dice poeticamente la Preghiera dell'Alpino: "...ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi."

Roberto Marchi



Il sogno del Natale

Il Sogno del Natale si trasferisce nei giardini della Reggia di Venaria. Dopo la prima edizione in piazza d'Armi, a Torino, dal 18 novembre al 7 gennaio le fantasticherie dei bambini diventeranno realtà nei 20mila metri quadrati dei prestigiosi giardini della Reggia di Venaria Reale. Qui nascerà il villaggio di Santa Claus, immerso nel verde del parco. Ci sarà la fabbrica dei giocattoli e l'ufficio postale, dove i più piccoli potranno imbucare le loro letterine.

Ci sarà il ricovero della slitta con le sue renne, e la casa degli elfi: una delle principali novità di questa seconda edizione. Al primo piano della casa dei folletti con le orecchie a punta si entrerà nel refettorio. Qui i bambini potranno partecipare ai laboratori di costruzione dei modellini di auto, delle bambole e trenini, e dare forma ad altri oggetti usando i Lego per ottenere l'attestato di «piccoli aiutanti di Babbo Natale».

Al secondo piano c'è il dormitorio, e le famiglie potranno passeggiare tra i lettini in miniatura fantasticando sulla indaffarata vita di questi simpatici esseri mitologici con il cappello. E se quest'anno aumenteranno le attività per i visitatori del villaggio di Santa Claus, anche l'area esterna al fabbricato non sarà come quella dell'anno scorso. Sarà allestito uno

spazio per le giostre e nascerà un percorso incantato dentro a un labirinto verde. Ci si potrà perdere come in una favola. A pochi metri di distanza verrà realizzato il «bosco degli elfi», con ulivi secolari e giochi di luce studiati per rendere l'ambiente magico. Mentre un percorso lungo i pini renderà l'atmosfera ancora più suggestiva.

La manifestazione, supportata dall'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino, è stata ideata da Carmelo Giammello, già scenografo al teatro stabile, con la direzione di produzione degli architetti Roberto Sabbi e Paolo Quirico. E nasce per far vivere alle famiglie la straordinaria magia del Natale. Sarà come un paese sceso in città, che darà la sensazione che un angolo della Lapponia si sia trasferito a tremila chilometri di distanza. Il resto del progetto sarà simile all'anno scorso.

Ma con l'aggiunta di qualche contenuto in più. Il percorso comincerà con il corridoio degli Antenati: una sorta di galleria in cui saranno esposti i quadri che raccontano la storia di Santa Claus nelle diverse epoche storiche.

Ci sarà il Babbo Natale medievale e quello rinascimentale, il preistorico e l'egizio, quello dipinto da Van Gogh, Picasso e Toulouse-Lautrec. Fino alle

opere che improvvisamente si animeranno, e racconteranno come la storia dell'uomo con la barba bianca e senza età, che riesce a consegnare in una notte i regali a tutti i bambini del mondo, abbia un passato antichissimo che ha avuto un inizio ma non una fine.

Si prosegue nell'Ufficio Postale, dove i bambini si siederanno davanti allo scrittoio e inizieranno a compilare la loro lista dei desideri, per poi imbucarli e affidarli a Santa Claus.

Da un grande tubo colorato scenderanno migliaia di letterine provenienti da tutti i Paesi del mondo, che verranno conservate ordinatamente sulle mensole alle pareti: un alveare di caselle che si riempirà ogni giorno nell'attesa del Natale. A smistarle ci penseranno gli elfi postini. La Fabbrica dei Giocattoli è invece il paradiso dei bambini, che si potranno perdere tra gli sbuffi di vapore delle fantastiche macchine, e tra le magiche proiezioni sulle pareti e sul soffitto.

La catena di montaggio qui non si ferma mai, e i rumori degli ingranaggi accompagneranno tutti i giorni il lavoro incassante dei folletti operai. Ci sarà poi stanza di Babbo Natale, il luogo più intimo della casa. Si tratta di uno studio di progettazione, dove Santa Claus guarderà le stelle dal suo telescopio e pianificherà il viaggio nella notte più lunga dell'anno. La

stanza è dotata di tutto ciò di cui lui ha bisogno: il planetario, le mappe astronomiche e l'elenco di tutti i bambini in ordine alfabetico.

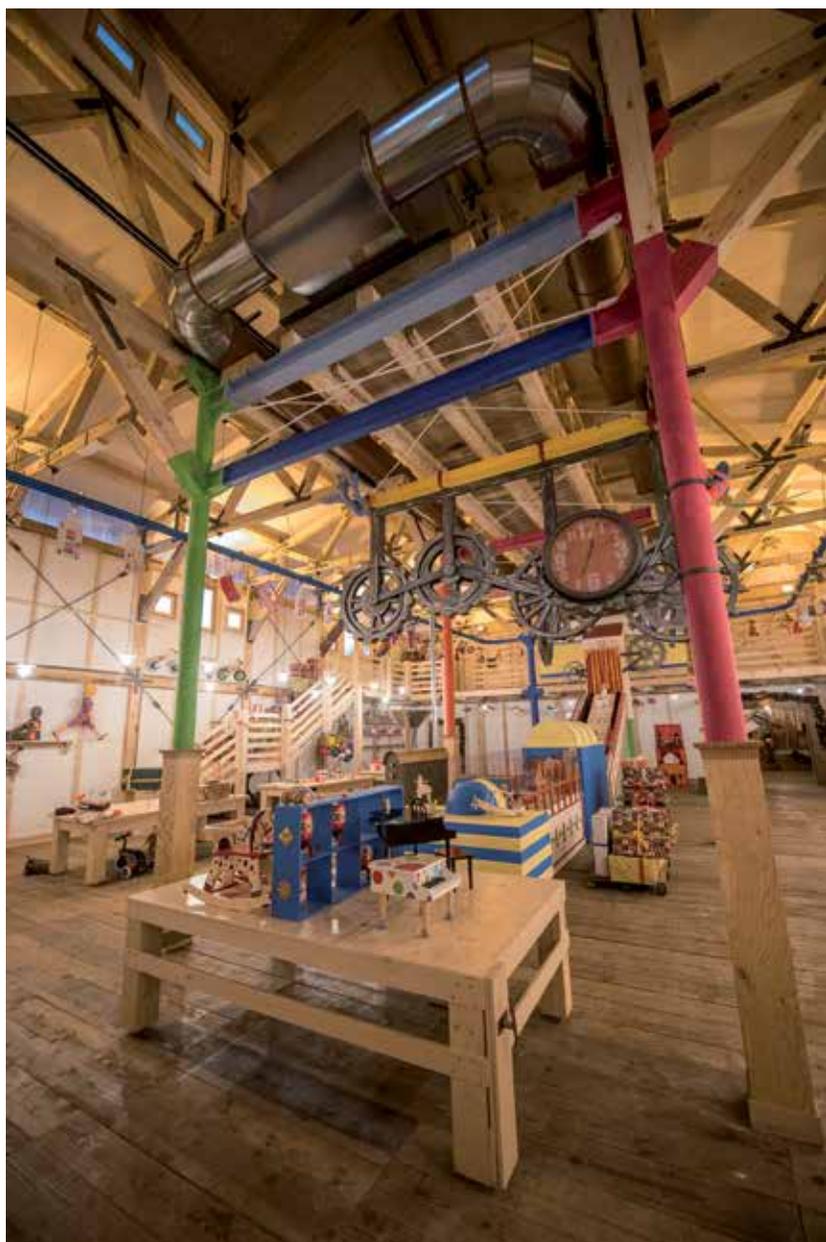
L'ultima area del percorso è il ricovero della slitta. Una slitta bellissima e stracolma di pacchetti di ogni dimensione e forma, su cui potersi sedere fantasticando di guidarla. Verrà posizionata al centro della stalla, sorvegliata dalle nove renne di Babbo Natale.

La slitta poggia su due binari che proseguono all'esterno curvandosi verso il cielo: è la lunghissima rampa di lancio da cui Santa Claus prenderà il volo la notte del 24 dicembre.

Tra gli eventi, i mercatini, gli spettacoli, le foto ricordo con Babbo Natale, e la mostra con le letterine dell'anno scorso, lungo il percorso di attesa per entrare al villaggio, quest'anno verranno quindi coinvolti i più grandi e i più piccoli.

Le aspettative degli organizzatori sono quelle di attrarre, in questa edizione, un pubblico più internazionale, superando il numero di ingressi dell'anno scorso, quando sono stati staccati 110mila biglietti per l'accesso al fabbricato principale. Con 200mila visitatori nell'area dell'evento, e 35mila letterine timbrate e imbucate.

Cristina Insalaco



NON ROVINIAMOLI

Nel bellissimo parco di Villa Genero, nella precollina torinese c'è una scuola materna. In quella scuola materna, assieme ad altre maestre, c'è Francesca, una piccola maestra bionda e carina, piena di entusiasmo e di passione per la sua professione di educatrice, che da anni sogna di festeggiare con i suoi bambini l'arrivo dell'autunno con qualcosa di speciale. Niente di meglio di una castagnata, bella occasione per spiegare ai piccoli il frutto tipico e simbolo della stagione.

Sembra facile... son più di tre anni che ci prova, poi il lampo di genio, ma ci sono gli Alpini! Detto fatto, una telefonata al segretario della Sezione ed eccoci qua, noi, alpini di Torino Sassi, diversamente giovani, con un po' di pancetta e qualche acciacco, a trascorrere una bellissima mattinata in mezzo a un centinaio di bambini, dai tre ai cinque anni, sorridenti, curiosi,

vivaci ma molto educati. Ci son volute un paio di settimane ad organizzarci, a metterci d'accordo sulla data e su che cosa fare, risulta subito evidente al nostro arrivo che in questo tempo, la castagnata e gli alpini sono diventati l'argomento principe dell'attività scolastica. I piccoli ci aspettavano, e, pur senza conoscerci sapevano chi erano gli Alpini.

Uno, figlio di un alpino, sfoggiava molto orgoglioso il cappello con la penna, una piccola bimba ricciolina sapeva alla perfezione e ha intonato con noi sul "cappello che noi portiamo....".

Tutte le classi hanno lavorato intensamente per prepararci dei bellissimi regali, disegnati e costruiti dai piccoli alunni. Anche se abbiamo la scorza dura questo scenario ci ha profondamente commossi ed emozionati.

La mattinata è corsa via veloce,



senza intoppi grazie ai preparativi curati dalle maestre. Montato il fornello, acceso il fuoco, iniziato a preparare le caldarroste, ed ecco arrivare i bambini, scaglionati per classi distinte da diversi colori.

Accompagnati dai canti alpini intonati dai bambini e dalla musica della chitarra e della fisarmonica di Duccio e di Bruno, d'obbligo spiegare perché bisogna tagliare la buccia delle castagne, qualche difficoltà superata in allegria per evitare che si mischiassero le castagne già pronte da cuocere con le altre, il tentativo di insegnare a fare i cartocci per metterci le caldarroste, lo sforzo per soddisfare la curiosità dei bambini che facevano mille domande.

Finalmente le caldarroste sono pronte e tutti i bambini fanno loro onore tra il nostro grande stupore. Mai più avremmo immaginato che nell'epoca delle merendine e della nutella un cibo antico e ormai quasi

in disuso fosse così apprezzato. Qualcuno di noi è anche preoccupato perché qualcuno dei piccoli ne mangia una dopo l'altra e non ha nessuna intenzione di fermarsi, speriamo che nel pomeriggio non sia saltato fuori nessun mal di pancia.

Il tempo corre veloce, è arrivata l'ora di pranzo e malgrado la scorpacciata di castagne sembra proprio che tutti i bimbi abbiano una gran fame. Prima di dare l'assalto alla tavola però, tutti sull'attenti e con molta compunzione ci salutiamo cantando l'Inno Nazionale.

Ultima piacevole sorpresa è stato scoprire che quasi tutti, seppur piccini lo sapevano e lo cantavano a piena voce con entusiasmo e con rispetto. Grazie Bambini, grazie Maestre, abbiamo scoperto grazie a Voi che il mondo è molto migliore di quanto temevamo che fosse. Arrivederci, speriamo, ad una prossima occasione.

Pier Angelo Giacomini

LEMIE: GLI ALPINI SONO SEMPRE PRESENTI

Domenica 15 ottobre alla frazione Forno di Lemie è stata inaugurata una nuova strada comunale per accedere alla parte superiore della borgata. Gli abitanti di Forno attendevano quest'opera da una ventina d'anni, soprattutto per agevolare sia l'accesso sia le ristrutturazioni delle case di questa frazione, che senza dubbio è la più ricca di storia di Lemie e dove sono ubicate due famose opere del '400: il ponte in pietra a due arcate con un'edicolaletta centrale, un capolavoro dei muratori e scalpellini forniesi costruito nel 1477 e la cappella di San Giulio, costruita nel 1486, ove si possono ammirare degli importanti affreschi attribuiti alla scuola dei Jaquerio.

Nel discorso che ha preceduto il taglio del nastro, il Sindaco Giacomo Lisa ha voluto ricordare e in particolar modo ringraziare gli Alpini di Lemie che sono sempre sistematicamente presenti per organizzare quanto necessario per questi eventi in un piccolo paese come il nostro. L'Assessore Daniele Gabriele, che si è prodigato in prima persona per

la realizzazione di questo collegamento, ha ricordato inoltre quanto è stata da sempre voluta questa nuova strada dagli abitanti del Forno nonché l'attuale necessità di ritornare a quei valori di attaccamento al territorio "di una volta" che per la conservazione di queste opere ci si prodigava tutti insieme per le manutenzioni di base senza aspettare l'intervento delle istituzioni dove oggi, per i piccoli Comuni come Lemie, le risorse economiche sono sempre meno floride.

Per festeggiare nella completezza l'inaugurazione non poteva mancare un banchetto all'aria aperta: per questo il Gruppo Alpini ha preparato la "brueri", ovvero un tipico piatto della tradizione a base di patate lessate con aromi, accompagnata da salame di "turgia" e toma locale. Alla riuscita della festa è stata complice una bellissima giornata di sole tutt'altro che autunnale ma, vista la temperatura, senza dubbio definibile estiva.

Daniilo Balagna Dena
Gruppo Alpini Lemie



7° Pellegrinaggio solenne al Sacrario Militare "Caduti d'oltremare di Bari"

La suggestione del mare e della motovedetta della Guardia Costiera che accompagnava gli alpini a lanciare in mare una corona di alloro in omaggio ai Caduti del Battaglione Gemona periti nel siluramento della nave Galilea, ha aperto il ciclo delle manifestazioni che componevano il 7° Pellegrinaggio Solenne nei giorni 30 settembre e 1 ottobre 2017. Il Vessillo ANA nazionale ha poi solennizzato tutte le cerimonie presso il Sacrario,

scortato da numerosi altri Vessilli sezionali e Gagliardetti di Gruppi alpini che erano schierati sulla gradinata di accesso al Sacrario. Il Sacrario Militare, inaugurato il 10 dicembre 1967, è il secondo per dimensioni in Italia dopo quello di Redipuglia.

Nel grande parco che lo accoglie, sono sistemati i cippi-monumento delle tre Armi ed il monumento agli Alpini costruito a cura dell'ANA. Ai lati del parco, sono stati ricostruiti

due elementi che caratterizzavano il dismesso Sacrario Militare di Tripoli: a sinistra un tronco dell'acquedotto romano a sette archi, dove l'arco centrale, più grande, raffigura l'ingresso del citato Sacrario, a destra del parco vi sono gli "archi delle battaglie" dove sono ricordate con otto lapidi le principali battaglie combattute in Africa dagli italiani dal 1911 al 1943.

La costruzione del Sacrario è stata progettata e diretta dagli inge-

gneri Gen. Armando Tizi e Giuseppe Triggiani, del Ministero della Difesa - Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra. Il complesso monumentale, a sviluppo orizzontale, si articola su due piani (terra e rialzato), il primo contiene la Sala dell'Albo d'Onore, dove sono custoditi quattro armadi di bronzo, uno dei quali contenente i volumi in

Segue a pag. 9



Segue da pag. 8

cui sono riportati in ordine alfabetico i nominativi dei Caduti collocati nel Sacrario, negli altri sono custoditi i tabulati relativi ai Caduti e Dispersi in Russia.

Il complesso comprende anche un'area museale, la cripta, una sala di visione documentari, varie sale commemorative, gli uffici della Direzione con annessi locali polifunzionali. Alla sommità della scalinata di accesso, sul lato destro, è stata collocata, su iniziativa della Federazione Barese del Nastro Azzurro, la campana donata da Enti ed Associazioni di Bari e della Puglia, i cui nove solenni rintocchi al tramonto di ogni giorno ricordano i Caduti.

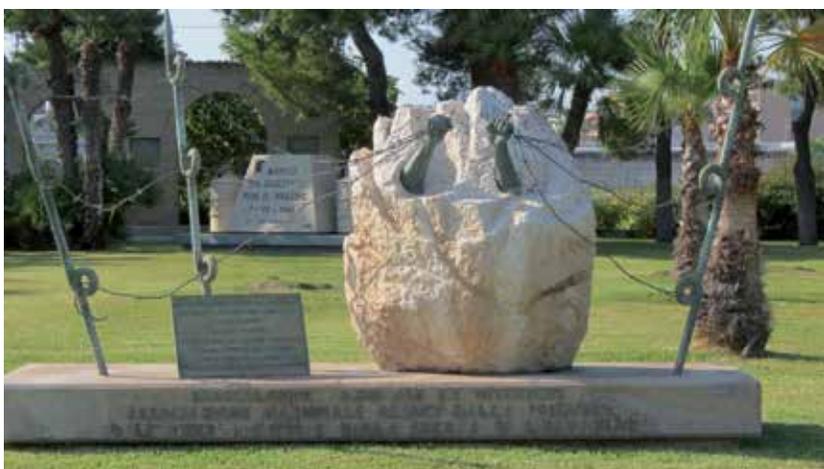
I militari Caduti collocati nel Sacrario sono 75.000, dei quali 40.000 ignoti, raccolti in tutti i cimiteri di guerra in terra straniera che sono stati dismessi, da sepolture singole o collettive di soldati italiani combattenti delle due guerre mondiali. Nel maggio 1972 furono trasferiti in Italia, con i resti dei militari italiani recuperati dal dismesso cimitero di Tripoli, anche i resti di 140 Ascari e Dubat libici ed eritrei, le truppe coloniali che servirono sotto l'Esercito italiano.

In data più recente, sono stati accolti i resti di militari e civili italiani deceduti nei campi di concentramento e di sterminio nazisti ubicati nell'ex Repubblica Democratica tedesca. Peccato che gran parte del Sacrario e del Museo fosse inagibile per una grande opera di manutenzione e riparazione, ma questo non ha tolto alla visita quell'atmosfera di sacralità e di muto rispetto che si respira in questi luoghi.

Gli ampi spazi, le linee essenziali della costruzione, il concorso della gente, dei cittadini comuni che di continuo lo visitano, lo rendono allo stesso tempo grande e familiare.

Domenica 1 ottobre, sfilamento per le vie di Bari, con partenza ed Alzabandiera sul lungomare, con rappresentanze del Nastro Azzurro con Labaro, dei marinai e paracadutisti in congedo, rappresentanze militari di Marina ed Esercito, e poi gli alpini. Labaro nazionale con il Presidente e Consiglieri, e via via tutti i Vessilli sezionali con Torino che apriva la fila. Solita grande accoglienza di cittadini baresi, grande aria di festa ed una bella atmosfera di serenità attraverso le signorili vie cittadine.

pgm



in breve...

VENARIA

La nostra Madrina Daniela ci accompagna nell'ultimo tratto di sfilata ed incoraggia gli alpini Franco ed Augusto.



BARDASSANO - FESTA DEL SOCIO ANZIANO

Domenica 28 maggio scorso, nello storico di Bardassano dove vive il grande Gruppo alpini locale, si è svolta la festa che premia il Socio Alpino anziano al raggiungimento del 75° anno di età. L'occasione ha avuto risalto in quanto quest'anno, il premiato era il Capo Gruppo Gianfranco Amione. La cerimonia si è tenuta presso la locale Trattoria del Borgo con una buona partecipazione di Soci e amici con la consegna di una targa al Capo Gruppo festeggiato.



VENARIA



Inaugurazione, dopo il restauro, del Monumento ai 54 Caduti di Venaria nella guerra 1915/18 con la partecipazione del Gruppo.

TROFARELLO

Salamon Manuel del Gruppo alpini Torino Madonna di Campagna sulla cima del Monte Grappa. Tesserato Atletica Alpini Trofarello. 100 km del Monte Grappa 14-15 luglio 2017. Ospite del gruppo alpini di Casella d'Asolo ai quali va il nostro ringraziamento.



VARISELLA 50° ANNIVERSARIO

Si è svolta domenica 16 luglio la ricorrenza del cinquantesimo anniversario di fondazione del gruppo alpini di Varisella, che ha festeggiato con la presenza del Vicepresidente ANA Torino Giovanni Remondino e una cinquantina di Gagliardetti, oltre al sindaco Mariarosa Colombatto e numerosi amici, il traguardo del mezzo secolo.

Cinquanta anni fa alcuni ex combattenti Alpini della 2° guerra mondiale fondarono il gruppo di Varisella. A presiederlo venne chiamato l'Alpino Colombatto Giovanni. Certamente l'allora Capogruppo non poteva conoscerne il destino, ma sicuramente andò fiero del suo lavoro. Degli "Intrepidi" di allora ne è rimasto solo uno, Battista Colombatto, a ricordare l'evento.

Da subito il gruppo diventa una presenza significativa nel contesto locale: proprio dagli Alpini parte l'iniziativa della "Befana", prima "Alpina", poi "Varisellese" con la collaborazione della Filarmonica e diversi "villeggianti" che frequentavano il paese. L'opera più emblematica realizzata dal gruppo è, però, la costruzione

del monumento ai Caduti: l'iniziativa promossa dagli Alpini ha visto la convinta e concreta partecipazione del Comune e delle altre Associazioni di combattenti locali.



Ancora oggi la presenza degli Alpini la si trova in tutte le Associazioni di Varisella, ciò per sottolineare lo spirito di collaborazione che li contraddistingue. La festa, celebrata in

concomitanza con il sessantesimo anniversario di fondazione della locale Banda Musicale, vuole anche sottolineare questa caratteristica.

Prima il corteo, poi il saluto delle autorità, la Santa Messa celebrata da don Aldo Bertinetti ed infine il pranzo con il servizio catering Chiale di Scaleghe. Il capogruppo, Adriano Colombatto, ha voluto salutare i presenti con le parole che l'allora Presidente della Repubblica Giovanni Leone rivolse alla delegazione dell'A.N.A. nel 1972 in occasione del centenario di fondazione del Corpo degli Alpini: "Dite ai vostri figli, dite ai vostri nipoti, dite ai giovani che incontrate e sui quali esercitate il fascino della vostra vita alpina, dite che la Patria la si può servire anche in pace.

Ditelo voi che siete stati chiamati a servirla in guerra... dite che la Patria si può servire con eguale impegno in pace, con minor sacrificio di quello che fu il vostro, ma con eguale sentimento...", ed è quello che continuano a fare gli Alpini tuttora sia in armi sia in congedo. Questo è anche il nostro impegno che oggi rinnoviamo.

GRUPPO "LORENZO FERRERO" DI MONTANARO Commemorazione del centenario della Grande Guerra

Per ricordare il centenario della morte dell'Alpino Lorenzo Ferrero il 23 Giugno 1917 al quale il Gruppo di Montanaro è stato dedicato, il Direttivo ha deciso che nel mese di Giugno si svolgesse la commemorazione con l'inaugurazione di una lapide al Monumento degli Alpini nella giornata della festa della Repubblica e di un viaggio ad Asiago dove, nel Sacrario Leitel ne riposano i resti.

Un semplice agricoltore, nato il 6 Ottobre 1890, sposato con una figlia di nome Caterina, parte per la guerra nel 1916 con la mansione di telefonista nel 3° Reggimento Alpini 5a Sezione Battaglione Val Dora,

destinazione Altopiano dei Sette Comuni sul Monte Ortigara.

Per l'atto volontario da lui compiuto allo scopo di salvare dei commilitoni, viene insignito di Medaglia d'Argento con la seguente motivazione: "Dopo avere dato costante prova di alto sentimento del dovere, accortosi che una comunicazione telefonica era stata interrotta dal fuoco nemico, accorreva spontaneamente a riattivarla finché, colpito da una scheggia di granata, restava poi gravemente ferito, morì tre giorni dopo."

Il 2 Giugno 2017, dopo avere onorato la Bandiera d'Italia per la festa della Repubblica, ci siamo

ritrovati al Monumento agli Alpini dove, sotto la Bandiera italiana, era posta la lapide che il Gruppo ha dedicato a ricordo, con la presenza delle Autorità comunali, il Comandante la stazione dell'Arma dei Carabinieri, di numerose Associazioni, della Banda musicale, un numeroso gruppo di famigliari di Lorenzo.

Due nipoti di Lorenzo rimuovevano la Bandiera al suono dell'inno del Piave e del Silenzio, Don Santa benediceva la lapide, la Madrina del Gruppo Barbara Miglioli deponeva un omaggio floreale, il Capo Gruppo Piero Capone esponeva le sue ricerche fatte in merito agli eventi che hanno portato al sacrificio di Lorenzo. Il Sindaco Ing. Ponchia Giovanni, nel suo intervento, sottolineava l'importanza per le nuove generazioni che frequenteranno le scuole adiacenti al monumento, di prendere conoscenza degli eventi tragici del passato per godere della libertà della vita odierna.

Venerdì 16 Giugno presso la biblioteca si teneva una serata a titolo: "Viaggi nella memoria... della Grande Guerra" con commemorazione di Lorenzo Ferrero e una conferenza della Professoressa Tiziana Tabbia Plomteux sulla figura del Sottotenente Prof. Oreste Silvestro M.A.V.M. Caduto sul campo il 17/11/1917 Meletta Davanti Altopiano di Asiago.

La serata, con l'argomento descritto, oltre a dare descrizioni del territorio e di postazioni militari, ci anticipava e ci immergeva nel clima della guerra che avremo trovato il sabato 24 con la visita al Sacrario di Asiago. Sabato 24 Giugno, prima dell'alba, un numeroso gruppo saliva

sul bus con direzione Asiago. Ne facevano parte un gruppo di alpini, non solo di Montanaro, e molti famigliari di Lorenzo Ferrero. Arrivati ad Asiago, il Sacrario si poneva all'orizzonte come un panorama molto piacevole ed induceva a pensare come l'uomo lo avesse usato per sterminare molti suoi simili.

La ricerca della cella dove riposano i resti, ci ha dispersi per molte corsie, sia orizzontali che verticali, tra soldati italiani ed austro-ungarici. Davanti alla cella cercata, i famigliari si sono raccolti in preghiera ed il Capo Gruppo ha recitato per tutti la Preghiera dell'Alpino.

Nell'occasione della visita al Sacrario, è stato pure ricordato il Fante Forneris Carlo, caduto pure lui sull'Ortigara e posto in una cella a breve distanza. Gli onori sono stati resi anche dal Sindaco Ing. Ponchia, dal Vice Sindaco Sig. Carinci e dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. Minetti con il Gonfalone del Comune. Nel pomeriggio abbiamo concluso la giornata commemorativa con una visita al museo della Grande Guerra di Canova Roana ove, tra molti altri reperti, si trovano i riferimenti descrittivi del conferimento della Medaglia d'Argento di Oreste Silvestro donati dalla nipote Tiziana.

I famigliari di Lorenzo ringraziano chi ha organizzato il ricordo del loro congiunto, ricordando che l'insegnamento ricevuto dai bis-tris nipoti presenti è stato utile affinché apprendessero dalle spiegazioni più semplici il perché della guerra e di conseguenza la presenza di innumerevoli persone defunte al Sacrario.

Tomaso Minetti

a t e l i e r



O T T I C O

Atelier
ottico
significa
50 anni
di esperienza.

*Massima professionalità, attenzione ai dettagli e alla qualità dei prodotti,
un laboratorio proprio per un montaggio preciso e veloce,
lenti a contatto, ortocheratologia e controllo della vista,
occhiali per adulti e bambini.*

**Sconto 15% agli associati ANA non sommabile ad altre
promozioni (escluse lenti a contatto disponibile)**

**ATELIER OTTICO S.A.S. - Via Monginevro 57/A
Tel. 011/337652 - 10141 Torino - www.atelierottico.it
g.periferica@tiscali.it**

in breve...

ORBASSANO OTTOBRE 2017

L'idea di intitolare alla memoria di qualcosa o qualcuno è balenata nella mente dell'Alpino Dott. Giuseppe Appendini, nel dare un nome al sentiero che parte da Beaulard fino a Bardonecchia, il gruppo di Orbassano si è reso subito partecipe e disponibile nel realizzare questa originale idea che nasce dal consegnare alla comunità di questa storica vallata un affettuoso pensiero ai nostri Caduti in terra di Russia.



È nel nostro D.N.A. custodire il vivo ricordo verso quei ragazzi che, educati al mito dell'amor di Patria, quando la Patria chiamò non si fecero indietro, combattendo sino al sacrificio della propria vita per la libertà.

La Storia, quella con la "S" maiuscola, la si fa anche grazie alla sensibilità di persone come te caro Giuseppe, dimostrazione tangibile di interesse ai valori che noi tutti riteniamo più degni e più cari.

Il Capogruppo Michele Recchia

BAITA ALPINA

Sabato 21 Ottobre alcuni Alpini del Gruppo di Cafasse, si sono recati alla Baita alpina sulla montagna di Cafasse per dare una sistemata e ripulire l'area occupata dalla Baita. Senza queste cure costanti, la zona verrebbe avvolta dai rovi e ne denuncerebbe l'abbandono come molti sentieri di montagna. Nelle foto la baita con i partecipanti della giornata.

Fulvio Perona



CAFASSE - POLENTATA

Per concludere in bellezza i festeggiamenti della festa patronale di San Grato a Cafasse, gli alpini hanno preparato una polentata in collaborazione con la Pro Loco e per servire tutti le persone accorse alla serata, sono stati preparati 3 paioli di polenta cotta in diversi modi per accontentare tutti i palati. In queste circostanze siamo sempre coadiuvati alla direzione impeccabile di Giovanni Caravino e dal nostro Capogruppo Davide Rubiola. Nelle foto gli attimi che hanno preceduto la preparazione della polenta.

Fulvio Perona



PESSINETTO

Nel pomeriggio del 18 agosto il Gruppo ha festeggiato con orgoglio il compleanno dei due decani del Gruppo: Rinaldo Turinetti classe 1924 sergente maggiore del 4° Reggimento Battaglione Susa e successivamente 20a Brigata Garibaldi e Croce al Merito di Guerra e Giulio Bergamino classe 1928 Alpino del 4° Reggimento Battaglione Susa. Presenti alla festa il Sindaco Gianluca Togliatti, il Capo Gruppo Piero Giuseppe Cresto e numerosi alpini. Una bella festa con torta e brindisi di rito uniti al rinnovato augurio ai due Soci che malgrado l'età hanno partecipato sempre attivamente alle varie attività del Gruppo.



ARIGNANO

"Domenica 10 settembre il gruppo alpini di Arignano ha inaugurato la nuova sede e contemporaneamente il trasferimento del monumento nel nuovo sito. Dopo la sfilata per le vie del paese, con la partecipazione della Banda musicale di Arignano, l'alzabandiera e la Santa Messa, si è svolta l'inaugurazione. Vogliamo ringraziare i numerosi partecipanti alla cerimonia ed al pranzo finale"



VENARIA

La castagnata offerta dagli Alpini, con l'aiuto del Sindaco Roberto Falcone, a circa 80 ospiti della Residenza "Piccola Reggia".



COMUNICATO STAMPA ESERCITO

Bolzano 22 settembre 2017. Don Valentino Quinz, già Cappellano Militare, ha celebrato questa mattina nella Chiesa del Comprensorio militare Druso una S.Messa per ricordare San Maurizio Martire e dal 1941 Celeste Patrono degli Alpini. Alla funzione religiosa hanno preso parte le massime Autorità militari e civili del capoluogo altoatesino ed una folta rappresentanza delle diverse Forze Armate, dei Corpi Armati dello Stato, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e delle Infermiere volontarie della Croce Rossa presenti in Regione. Nel ringraziare i numerosi presenti, il coro della Chiesa dei Carmelitani che ha allietato la funzione e Don Valentino per averla celebrata nel suo 50° anniversario di sacerdozio, il Comandante delle Truppe Alpine - Generale Federico Bonato - ha ricordato l'importanza della figura del Cappellano Militare, guida e supporto fondamentale per il personale in servizio e per le loro famiglie.



45° Campionato Nazionale ANA di Marcia di Regolarità in Montagna a Pattuglie



La Marcia di Regolarità tra le gare è quella più alpina: la pattuglia di tre concorrenti, con Cappello, scarponi e zaino, deve percorrere a medie prefissate i settori del percorso, comunicare al momento della partenza, senza conoscere né la lunghezza né la conformazione del percorso. Bisogna quindi conoscere bene se stessi, avere un buon affiatamento con i "compagni di cordata" ed autocontrollo. Partenza dal Fontanone di Valgioie, con un percorso che si snoda lungo i sentieri ai piedi Monte Pirchiriano sulla cui vetta si erige maestosa la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, passando per Sentiero dei Principi, Punta Ciabergia, Colle Braida, arrivo in centro a Giaveno, nel cuore della Festa del Buon Pane, ove atleti e turisti hanno fatto un tutt'uno.

Un Campionato Nazionale ANA ha un bilancio di qualche decina di migliaia di euro. È necessario rac-

ogliere fondi e contributo anche in natura da sponsor privati e istituzionali. Il pacco gara ricco è un elemento fondamentale per lasciare un buon ricordo in tutti gli Alpini: non oggetti di grande valore, ma utili e soprattutto legati al territorio, per far conoscere prodotti locali. A Giaveno, grazie al gemellaggio con la "Festa del Buon Pane", i panettieri hanno regalato "la Penna dolce", con una cartolina commemorativa numerata, e una fetta di formaggio "Tomone".

I tantissimi cesti dei premi erano colmi di leccornie locali. Poi c'è tutta la parte di gestione della comunicazione: conferenza stampa con sindaci e istituzioni, altra conferenza stampa di presentazione dell'evento con sponsor ed altri enti coinvolti, articoli e "post" sui canali web.

Sulla logistica non si deve sbagliare: cercare alberghi a prezzo alpino per concorrenti ed accompagnatori, organizzare la manifestazione del

sabato, con sfilata, Santa Messa, la cena alpina e serata di socializzazione. Predisporre la parte di supporto alla gara, con Alpini lungo il percorso e nei punti di ristoro, fondamentali

quando la sete ti taglia le gambe, il supporto sanitario, con ambulanza e medico con defibrillatore. Finalmente arriva il momento della cerimonia di premiazione, proclamazione dei Campioni Nazionali ANA, distribuzione dei tanti premi a concorrenti e Sezioni, con tanta stanchezza, ma il piacere di aver avuto 126 pattuglie iscritte, 8 in più dello scorso anno a Sarezzo, di 32 Sezioni, ascoltare i commenti entusiasti di atleti e responsabili sportivi su percorso, pacco gara e premi, ed organizzazione generale del Campionato.

Per la cronaca sportiva, nella classifica per Sezioni Soci Alpini, ha vinto la Sezione di Biella, seguita al secondo posto dalla Sezione di Bergamo e al terzo dalla Sezione di Torino. Nella classifica Aggregati, la Sezione di Biella ha conquistato il primo gradino del podio, seguita dalle Sezioni di Torino e Bassano.

Ha vinto il Titolo di Campione Nazionale ANA la pattuglia della Sezione di Bergamo, composta da Armando Imberti/Giuseppe Giorgi/Andrea Rottigni, che si è anche aggiudicata la Categoria A, Soci Alpini, Media Alta, seguita dalla Sezione di Valdobbiadene con Guizzo/Moro/Frare e a chiudere il podio la Sezione di Biella con Coda Caseia/Fortunato/

Segue a pag. 13



Segue da pag. 12

Dell'Orco. Ottima quarta, la pattuglia di Torino meglio classificata, composta da Claudio Negro/Elio Pera/Alberto Giuliano. Nella Categoria A Soci Alpini Media Bassa, il gradino più alto del podio è andato alla Sezione di Biella con gli atleti Donegà/Pozzo/Mancini, secondi Bussi/Angelini/Mora della Sezione di Salò, terzi De Marco/Mosca/Peloso della Sezione di Belluno.

Nella Categoria A Soci Alpini Media Minima, la Sezione di Biella ha piazzato una doppietta con un primo ed un secondo posto, con le pattuglie composte da Massardi/Borghesio/Gobbi e con Miola/Maioni/Fornasiero. Terza la Sezione di Bassano con Piccolotto/Rostirolla/Gnesotto.

Nella Categoria B Soci Aggregati, a conquistare il primo posto la pattuglia "Rosa" della Sezione di Bassano, composta da Fiorenza Mocellin/Graziana Battaglia/Sonia Alberton.

Seconda la Sezione di Varese con Matteo Brusa / Alberto Vaschetto / Lisa Pirovano ed al terzo posto la Sezione di Biella con Pivotto/Riboni/Bovio.

Per concludere, voglio ringraziare tutti gli atleti e le Sezioni che hanno partecipato, la Commissione Sport Nazionale, la Regione Piemonte, i Comuni di Giaveno e Valgioie, i Gruppi Alpini di Giaveno-Valgioie, Coazze, e della 2°, 4°, 5°, 7°, 8° Zona, la Sezione di Torino con il nostro Presidente Guido Vercellino, i Cerimonieri Defendini e Marietta, il nostro fotografo Aldo Merlo, i Cronometristi FIE, Polisportiva Villardorese, l'Anti Incendio Boschivo, i Vigili del Fuoco, il CAI, la Protezione Civile, gli sponsor, Matteo Rizzetto che ha realizzato la brochure del campionato, Alberto e Marcello della Commissione Sportiva Sezione Torino e tutti coloro che hanno reso possibile che la grande avventura del 45° Campionato Nazionale ANA



di Marcia di Regolarità in Montagna a Pattuglie.

L'ultimo pensiero va a Zio Mecu, Domenico Allais, ex Capogruppo di Giaveno-Valgioie, che da lassù ci ha sostenuto e rallegrato con la sua "fisa", ed ai suoi familiari che ci aiu-

tano a mantenere vivo il suo ricordo. Nella gara di Giaveno hanno offerto un bellissimo trofeo raffigurante il Cappello Alpino, destinato alla Sezione proveniente da più lontano. È stato aggiudicato alla Sezione Abruzzi.

SSR



CARONTE 2017

Addestrativa Sportivo\Militare finalizzata alla preparazione fisica\ tattica\psicologica per la partecipazione delle gare di pattuglia militare, organizzata dalla associazione ANVG Sezione di Torino (Associazione Nazionale Volontari di Guerra) con la collaborazione del nostro Gruppo. Zona di Esercitazione: Valle Tesso - comune Monastero di Lanzo (To)- Location di Appoggio: Agriturismo Salvindurata dell'Esercitazione: dalle ore 10:00 del sabato 2 settembre a Domenica 3 settembre alle ore 12:00.

Come gruppo ANA di San Carlo Canavese abbiamo collaborato in modo attivo con i seguenti soci: Stefano Pizzocaro, Alberto Giacometti e il nostro aggregato il VAM Aeronautica Toni Cuttaia, tutti e tre alla loro prima esperienza in questo tipo di attività, mentre siamo stati presenti nella componente logistica con i seguenti Soci: Roberto Silvestri, Massimo Lombisani, Vittorio Scagliotti e il nostro aggregato il Fante Marco Bertetto.

Il tema dell'esercitazione è stato incentrato sul controllo del territorio lungo una ipotetica linea di confine situata a 1600 metri (reali...) poco atopizzata (tipico e naturale per noi Alpini), in questo contesto venivano a crearsi delle particolari condizioni che permettevano ai partecipanti di decidere come agire.

L'esercitazione è stata divisa in due blocchi: la giornata del sabato dalle ore 10:00 sino alle ore 18:00 sono stati fatti i seguenti stage: manovre di corda, costruzione bivacco, messa in opera di un POA (Postazione di Osservazione Avanzata/Ascolto), di primo soccorso e conseguente evacuazione tramite Modulo MEDEVAC/CASEVAC, uso delle radio in cifrato. A seguito, terminata la cena, si è proseguito e messo in opera l'esercitazione pratica notturna di "Caronte".

Come di prassi si è iniziato con un briefing particolareggiato sul compito che veniva assegnato al plotone operativo (costituito da 16 operatori). Alle ore 20,30 il briefing

è volto al temine; da questo momento gli uomini si sono apprestati a imbastire una pianificazione per l'intero "servizio" che è stato loro assegnato.

Sono, come al solito, momenti molto adrenalinici; i capi brick con il Comandante del plotone si apprestano a dividersi i compiti e i settori di territorio da controllare, il resto degli uomini sono freneticamente indaffarati a preparare il materiale che devono avere appresso tenendo presente che sino alle 11:00 del giorno dopo non avrebbero avuto possibilità di rifornimento di alcun tipo; la temperatura si è assai abbassata, circa 9/10 gradi, e sembra che saranno accompagnati da un vento freddino!

L'intera operazione si è svolta in totale tranquillità per quanto riguarda i settori sicurezza e infortuni, ma particolarmente difficile per lo scenario messo in campo e le fatiche, non solo fisiche, che hanno dovuto gestire. Alle ore 10:00 della domenica tutto il plotone si è presentato al punto di prelievo pianificato, ma (c'è sempre un ma) sono stati messi a conoscenza che avevano ancora una zona da controllare e si richiedeva di assolvere questo ultimo compito.

Dal plotone sono usciti 5 volontari per portare a termine la richiesta e secondo me questi operatori meritano un plauso aggiuntivo: Capitano (F. Alp. cgd) Stefano Scarano Alpino Stefano Pizzocaro Alpino Alberto GiacomettiAviere (VAM) Toni Cuttaia Fante Stefano Palmulli.

L'esercitazione si è conclusa con il pranzo di coesione, tra l'affioramento delle azioni eseguite nella notte e operatori che si addormentavano con la forchetta in mano, si tastava con mano il rispetto e l'amicizia che è stata sancita dalla fatica condivisa! Un ringraziamento fraterno al Presidente della ANVG Il Col. Roberto Pintus e al Vicepresidente Par. Davide Negri per la loro disponibilità.

Roberto Silvestri
ANA Gruppo San Carlo Canavese

LAUREE

CASTAGNETO PO - Congratulazioni ad Andrea Emanuel, nipote del Socio Rolando Viano, che ha brillantemente conseguito la Laurea in Ingegneria della Produzione Industriale con 110 e lode. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

CIRIÈ - Lorenzo, figlio del Socio Baima Fabrizio ha conseguito il diploma di Perito Agrario, presso l'Istituto Agrario G. Dalmasso di Pianezza con la votazione 100/100. Congratulazioni dalla Madrina e da tutto il Gruppo.

ORBASSANO - Matteo, nipote del Socio Giovanni Giacosa, ha conseguito la Laurea in Ingegneria Energetica e Nucleare con il voto 102/110. Congratulazioni da tutti i Soci del Gruppo.

VENARIA - Stefano, figlio del Socio Schierano Gianpiero, ha conseguito la Laurea in Scienze Motorie. Congratulazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smalti Preziosi

70 anni DI MATRIMONIO

PIOSSASCO - Il Socio Zanin Antonio e gentile Signora Zanandrea Elsa. Ai carissimi coniugi giungano i più cordiali auguri e le congratulazioni per il traguardo raggiunto dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro Stellato

65 anni DI MATRIMONIO



BORGARO - Il Socio Picco Giuseppe e gentile Signora Roggero Maria. Infiniti auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per il loro 65° anniversario di matrimonio.

DRUENTO - Il Socio Pinardi Dalmazzo e gentile Signora Chiatellino Mariuccia. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.



LEYNI - Il Socio Simeoni Guido e gentile Signora Fianchetti Rossana. Dal Direttivo, dal Coro ANA Baita Caviet e da tutti i Soci del Gruppo, le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO

CAFASSE - Il Socio Giachetti Maggiorino e gentile Signora Crosa Esterina, Felicitazioni da tutto il Gruppo.

CHIERI - Il Socio Lisa Ignazio e gentile Signora Teresa. Il Direttivo ed il Gruppo si uniscono alla loro felicità e formulano i migliori auguri.

VENARIA - Il Socio Boschet Alberto e gentile Signora Tirloni Maria. Congratulazioni e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

BALANGERO - Il Socio Mazzarol Stefano e gentile Signora Bellezza Fontana Albina. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per il traguardo raggiunto.

BORGARETTO - Il Socio Fea Pietro e gentile Signora Sandrino Rosa. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

CASTIGLIONE T.SE - Il Socio Ferrero Rinaldo e gentile Signora Savio Margherita. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

CHIVASSO - Il Socio Cena Luciano e gentile Signora Giovannini Bruna. Vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

CUMIANA - Il Socio Bruera Giovanni e gentile Signora Francia Margherita. Il Socio Bessone Ezio e gentile Signora Molinero Maria. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

DRUENTO - Il Socio Bronzino Bruno e gentile Signora Tonello Amelia. Il Socio Mutton Giovanni e gentile Signora Grego Maria. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

FELETTO - L'Aggregata Tarizzo Edda e il Signor Faccio Dino. Il Socio Avenatti Roberto e gentile Signora Sbodio Teresita. Il Socio Frola Giuseppe e gentile Signora Tordin Adriana. Congratulazioni e sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

PECETTO T.SE - Il Socio Stella Pier Luigi e gentile Signora Perotti Bruna. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

PIANEZZA - Il Socio Morando Pier Giorgio e gentile Signora Anna Castagno. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

SAN FRANCESCO AL CAMPO - Il Socio Giacobino Piero e gentile Signora Araudo Ida. Vivissime felicitazioni ed infiniti auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

SANTENA - Il Socio Mosso Michele e gentile Signora Migliore Maddalena. Da tutto il Gruppo i più affettuosi e sentiti auguri.



VEROLENGO - Il Socio Angelo Tione e gentile Signora Gianpiera Rosa. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

VERRUA SAVOIA - L'Aggregato Rivalta Pier Riccardo (detto Cici) e gentile Si-


Giovannini & Bevilacqua
Assicuratori e Consulenti in Canavese dal 1973

MARCO BEVILACQUA, FILIPPO e GIANCARLO GIOVANNINI

Con i loro COLLABORATORI

Sono a Vostra disposizione per rispondere ad ogni Vostra esigenza Assicurativa, Finanziaria e Previdenziale con soluzioni personalizzate.

SCONTI PARTICOLARI AI SOCI A.N.A.

Rivarolo Canavese

Via S. Francesco d'Assisi n. 29
Tel. 0124 29258 - Fax 0124 29986

Email: agenzia.rivarolocanavese.it@generali.com

San Benigno Canavese

Via Umberto I n. 21
Tel. / Fax 011 9880692

filippo.giovannini.agenti.it@generali.com

Filippo Giovannini: 349 2358951



AG GENERALI RIVAROLO CANAVESE

 **GENERALI**

gnora Vittone Ortensia (detta Icci). Sinceri auguri da tutto il Gruppo.
VILLANOVA - GROSSO - Il Socio Scomazzon Silvano e gentile Signora Merola Adriana. Congratulazioni e sinceri auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE
Nozze d'Oro
50 anni DI MATRIMONIO

BALANGERO - Il Socio Bertellino Marco e gentile Signora Pozé Falet Maria Caterina. Il Socio Marchiaro Fedele e gentile Signora Bonino Pinuccia Clara. Il Socio Moletto Giuseppe e gentile Signora Colacino Pina. Il Socio Schiavon Antonio e gentile Signora Coppolaro Maria Rosaria. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per il traguardo raggiunto.
BALDISSERO - Tutto il Gruppo si congratula con il Socio Crosetto Silvio e gentile Signora Viarizzo Angiola per il traguardo raggiunto. Auguri dal Direttivo e da tutti i Soci.
CAFASSE - Il Socio Oliva Giacomo e gentile Signora Caterina Benedicenti. Felicitazioni da tutto il Gruppo.
CASTIGLIONE T.SE - Il Socio Dalle Nogare Giovanni e gentile Signora Bao Rosy. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.
CIRIÉ - Il Socio Consigliere Tempo Gianfranco e gentile Signora Debernardi Franca. Il Socio Consigliere Guglielmetto Luigi e gentile Signora Ballesio Pasqualina, L'Aggregato Carrera Edoardo e gentile Signora Mulatero Elisabetta. Le più vive congratulazioni da parte del Gruppo.



DRUENTO - Vivissime felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo al Socio Magnaguagno Luciano e gentile Signora Montemezzo Rita per il loro 50° anniversario di matrimonio.

DRUENTO - Il Socio Bottero Michele e gentile Signora Danna Elvina. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.
FAVRIA - Il Socio Vierin Camillo e gentile signora Magliocco Mariangela. Le più vive felicitazioni dal Gruppo.
GRUGLIASCO - Il Socio Forte Bruno e gentile Signora Giuliana Riva. Felicitazioni da tutto il Gruppo.
MONCALIERI - Il Socio Rold Gianfranco e gentile Signora Michela. Il Socio Siciliano Giovanni e gentile Signora Gina. Congratulazioni e auguri da tutti i Soci del Gruppo.
PIANEZZA - Il Socio Bruno Modenin e gentile Signora Maria Teresa Cibrario. Da tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il bel traguardo raggiunto.
PIOSSASCO - Il Socio Bianco Pier Francesco e gentile Signora Boccardo Germana. Infiniti auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

RIVALTA - Il Socio Roberto Carignano e gentile Signora Lucia Giovannale. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.
RIVOLI - Il Socio Ruffinatti Giovanni e gentile Signora Stoppa Maria. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.



SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Molinari Antonio e gentile Signora Pagnini Francesca. Congratulazioni e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo per l'importante traguardo raggiunto.

SANTENA - Il Socio Genero Alessandro e gentile Signora Cavaglia Franca. Da tutto il Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.
VILLARBASSE - L'Aggregata Renata Baronetto ed il Signor Cesare Castrale. Dai Soci del Gruppo i più fervidi auguri.
VOLPIANO - Il Socio Barbero Renato e gentile Signora Rodella Selene. Alla felice coppia giungano le più vive felicitazioni del Direttivo e del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE
Nozze di Zaffiro
45 anni DI MATRIMONIO

CHIALAMBERTO - Il Capo Gruppo Michiardi Ernesto e gentile Signora Poma Teresina. Felicitazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.
CUMIANA - Il Socio Tesoriere Amedeo Luigi e gentile Signora Picco Olga. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.
DRUENTO - Il Socio Panero Sergio e gentile Signora Raccanello Silvana. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.
NICHELINO - Il Socio Cerutti Antonio e gentile Signora Hvalic Laura. Il Socio Broggi Giovanni e gentile Signora Leo Marialuisa. Congratulazioni ed auguri da tutto il Gruppo.
PECETTO T.SE - Il Socio Benedetto Piero e gentile Signora Zanchetta Mirella. Il Socio Rittà Giovanni e gentile Signora Rosso Anna. Alle simpatiche coppie giungano i più sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.
PIOBESI - Il Capo Gruppo Dario Viotto e gentile Signora Franca Avataneo. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.
RIVAROSSA - Il Socio Estrovietto Giuseppe e gentile Signora Lila Silvana. Il Socio Remo Ferretti e gentile Signora Bergamini Silvana. Auguri a tutti dai Soci del Gruppo.
SAN PAOLO SOLBRITO - Il Socio Consigliere Mario Tabusso e gentile Signora Gabriella Sonaglia. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo per il prestigioso traguardo raggiunto.
VILLASTELLONE - Il Socio Cavaglia Giovanni e gentile Signora Piola Bruna. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE
Nozze di Rubino
40 anni DI MATRIMONIO

BALANGERO - Il Socio Consigliere Furno Bruno e gentile Signora Elia Maria Concetta. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.
CHIERI - Il Socio Casalegno Felice e gentile Signora Mara. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.
DRUENTO - All'Alpino e Consigliere del Gruppo Policaro Paolo e gentile Signora Musolino Vera il Direttivo e tutti i Soci porgono i migliori auguri.
MONTANARO - Il socio Cerutti Pier Carlo e gentile Signora Canonico Graziella. Felicitazioni da tutto il Gruppo.
PIANEZZA - Il Socio Roberto Blandino e gentile Signora Valeria Zucchini. Da tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.
SAN PAOLO SOLBRITO - Il Socio Consigliere Mario Tabusso e gentile Signora Gabriella Sonaglia. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo per il prestigioso traguardo raggiunto.
VAL DELLA TORRE - Il Socio Panzaniro Ezio e gentile Signora Bielli Marina. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.
VERRUA SAVOIA - Il Socio Consigliere Boretti Renato e gentile Signora Bianco Daniela. Sinceri auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE
Nozze di Corallo
35 anni DI MATRIMONIO

CHIAVES MONASTERO - L'Aggregato Caveglia Gismud Piero e gentile Signora Barra Anna Maria. Auguri da tutti i Soci del Gruppo.
COAZZE - Il Socio Ughetto Roberto e gentile Signora Cielo Anna Maria. Felicitazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.
PECETTO T.SE - Il Socio Miranti Agostino e gentile Signora Navissano Maria Luisa. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.
ROBASSOMERO - Il Socio e Delegato di Zona Chiadò Walter e gentile Signora Panero Mary. Auguri da tutto il Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE
Nozze di Perla
30 anni DI MATRIMONIO

BARDASSANO - Il Socio Renato Fiore e gentile Signora Maria Grazia Martinotti Madrina del Gruppo e figlia del Tesoriere Silvio Martinotti. Il Direttivo e il Gruppo si congratulano e porgono i migliori auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE
Nozze d'Argento
25 anni di matrimonio

BALANGERO - L'Aggregato Ferrando Davide e gentile Signora Giacomelli Eliana. L'Aggregato Zedde Fausto e gentile Signora Bellezza Prinsi Lara. Auguri vivissimi dal Direttivo e dai Soci del Gruppo per il traguardo raggiunto.
CHIVASSO - L'Aggregata Madrina del Monumento Alpini Wilma Avanzato e il Signor Fabrizio Cena. Congratulazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.
VERRUA SAVOIA - L'Aggregato Castelli Daniele e gentile Signora Danna Roberta. Sinceri auguri da tutti i Soci del Gruppo.

VILLANOVA D'ASTI - Il Socio Fiorina Claudio e gentile Signora Meduri Patrizia Francesca Penelope. Il Socio Murauro Claudio e gentile Signora Grigio Marisa. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.



(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

CHIVASSO - Flavia, figlia del Socio Grimaldi Giorgio con Maurizio Bosio.
DRUENTO - Mirko, figlio del Socio Mar. Silvestri Mario, con Chantal Critelli.
GIAVENO VALGIOIE - Davide, figlio del Socio Sergio Zorzi con Francesca Tuzzolino.
LEYNÌ - Monica, figlia del socio Stagnoli Franco, con Benedetti Christian.
LOMBARDORE - Francesco, figlio del Socio Ezio Lorenzetti con Romina Aseglio Gianinet.
MATHI - Giuseppe, nipote del Socio Giorgio Bollone, con Miriana Angelone.
MONASTEROLO T.SE - Tatiana, figlia del Socio Brero Mario con Spinella Fabrizio.
PECETTO T.SE - Lorenzo, figlio del Socio Miranti Agostino, con Serrapede Mara.
RIVALTA - Alessandra, figlia del Socio Piero Bauducco, con Massimo Pognante.
ROBASSOMERO - Elisa, figlia del Socio Chiadò Walter, con Crispo Fabrizio.
SAN FRANCESCO AL CAMPO - Lara Furno, figlia dell'Aggregata Elena Perotti, con Stefano Gennaccaro.
SAN GILLIO - Federica, figlia del Socio Giacomo Vottero, con Rosario Ricciardello.
VAL DELLA TORRE - Paolo, figlio del Socio Pera Gioachino, con Cella Alessandra.
VERRUA SAVOIA - Emily, figlia del Vice Capo gruppo, Delegato XII Zona Boretti Ugo con Alberto Averone Perdome. Il Socio Danna Massimo con Patella Tamara
VOLPIANO - Davide, figlio del Socio Cavallo Francesco con Sabrina, nipote del Socio Cassiere Angelo Gennari.



(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

CARIGNANO - Alice e Giorgia nipoti del Socio Gili Giovanni.
COAZZE - Simone, figlio del Socio Maurizio Ollino. Alberto, nipote dell'aggregata Maria Cristina Alessio.
CORIO - Giosuè, figlio dell'Aggregato Giampiero Oneglio. Luca, nipote del Socio Vincenzo Vivenza.
CUMIANA - Joel, nipote del Socio Marchesi Fiorenzo. Matilde, nipote del Socio Caffaratto Claudio. Pietro, nipote dell'Aggregata Amedeo Rita, Martina figlia dell'Aggregato Gonella Massimo e nipote del Socio Picco Pier Luigi. Dalila, figlia del Socio Principe Luca.
DRUENTO - Alice, nipote del Socio Gaetano Caruso. Francesco, nipote del Socio Curletti.
FORNO C.SE - Alessio, primogenito del Socio Briatto Claudio.
GIAVENO VALGIOIE - Roberto, nipote del Socio Vincenzo Cerrina.
LEYNÌ - Gabriele, nipote del Socio Perrino Giovanni. Leon, nipote del Socio Valerio Franco.
ORBASSANO - Soraya, nipote del Socio Consigliere Sergio Lamberti. Andrea, nipote del Vice Capo Gruppo Sergio Corazzina.
PECETTO T.SE - Aaron, figlio del Socio Rubin Carlo. Carlotta, nipote del Socio Rittà Giovanni.

PIANEZZA - Carlotta, nipote del Vice Capo Gruppo Truccero Carlo.
ROBASSOMERO - Riccardo, nipote dei Soci Antonella e Claudio Ghitti.
SAN FRANCESCO AL CAMPO - Leonardo, nipote del Socio Tessuti Elio.
SAN PAOLO SOLBRITO - Irene, nipote dell'Amico degli Alpini Carlo Alberto Goria.
SAN SEBASTIANO PO - Ginevra, nipote del Socio Molinari Antonio. Andrea, figlio del Socio Bonfante Paolo. Alyssa, nipote del Socio Molinaro Mario.
SANTENA - Asia, nipote del Socio Torinelli Pasquale. Andrea, nipote del Socio Vassallo Michele. Edoardo, nipote del Socio Migliore Giovanni.
VINOVO - Matilde, nipote del Socio Sandro Bacenetti



LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

BUTTIGLIERA D'ASTI - Il Socio Casetta Marco.
CARIGNANO - Il Socio Foco Emanuele.
CASELETTE - Il fratello del Socio Costamagna Mario. Il suocero del Socio Castello Piero.
CASTAGNETO PO - La mamma del Socio Vannicola Duilio. L'Aggregato Roberto Grassone.
CASTELNUOVO DON BOSCO - La moglie del Socio Agostino Marrai.
CASTELROSSO - La mamma del Socio Piovesan Fabrizio.
CASTIGLIONE T.SE - La mamma del Socio Maurizio Santovito
CERES - La mamma del Socio Solero Livio
COAZZE - Il papà dell'Aggregato Calorio Livio.
CORIO - La mamma del Socio Marco Picca Piccon
CUMIANA - La suocera del Socio Malletto Renzo. Il Socio Grosso Cesare.
DRUENTO - L'Aggregato Tommasoni Achille. La mamma del Socio Appendino Claudio. La mamma del Socio Vottero Giuseppe.
FELETO - Il fratello del Socio Marengo Luigi. Il papà del Socio Ponsetti Eraldo. Il Socio Battuello Giovanni. Il Socio ex Capo Gruppo Franzino Pierluigi.
GASSINO T.SE - La sorella del Socio Luigi Cavassa
GIAVENO VALGIOIE - Il papà del Socio Barone Monsù Sergio.
GRUGLIASCO - Il Socio Andrea Bardo. La mamma del Socio Consigliere Bressan Rinaldo. La mamma del Socio Forte Bruno.
LEJNI - Il Socio Barbiso Gianpiero. Il Socio Consigliere e Responsabile dell'Assistenza Alpina Balbo Giuseppe.
MONASTEROLO - Il Socio Dario Abruzzese, padre del Socio Marco Abruzzese.
MONCALIERI - La mamma del Socio Viglione Celestino. La suocera del Socio Cavassa Mario.
MONTANARO - Il Socio Carlo Frola.
NICHELINO - Il fratello del Socio Vitrotti Luigi.
OGLIANICO - La sorella del Socio Vacha Giuseppe
PIANEZZA - La mamma del Socio Re Alberto.
RIVAROSSA - Il papà del Socio Faletto Marco. L'Aggregato Lorenzo Goletto.
RIVOLI - Il Socio Consigliere e Cassiere Luigi Bellinzona
ROBASSOMERO - L'Aggregato Giuseppe Moglio
SAN MAURO T.SE - La sorella del Socio Villa Aldo. Il Socio Armellino Filippo.
SAN PAOLO SOLBRITO - Il Socio Giuseppe (Pinu) Solbrito.
SAN SEBASTIANO PO - Il Socio Bertoglio Sergio.

SANTENA - Il Socio Navarino Massimo. Il Socio Gola Carlo. Il fratello Giuseppe del Socio Bergoglio Fabrizio.
SCIOLZE - Il Socio Camino Attilio. L'Aggregata Vai Angiolina
TO. NORD - Il fratello Armando del Socio Adelchi Poltronieri. La mamma del Socio Ranieri Luigi. Il Socio Decano Carosso Sergio.
VARISELLA - La moglie del Socio Crosa Maggiorino e mamma del Socio Crosa Gianni.
VERRUA SAVOIA - Lo suocero del Socio Contratti Marco. La suocera del Socio Berra Angelo.
VILLASTELLONE - La moglie del Socio Mistri Franco. Il Socio Perrone Lorenzo. Il Socio Fornasero Secondo.
VINOVO - L'Aggregato Boretto Domenico.
VOLPIANO - Il fratello del Socio Consigliere Camoletto Cesare

PENNE MOZZE



ALPIGNANO - Tutto il Gruppo si unisce al dolore dei famigliari, in particolare del figlio Fulvio Socio Alpino, per la scomparsa del Socio **Allocco Franco**, classe 1940 e porge le più sentite condoglianze.



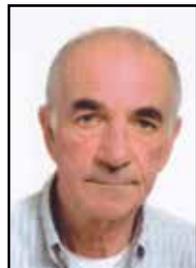
ALPIGNANO - Il Gruppo annuncia con tristezza la scomparsa del Socio **Bergesio Giovanni**, classe 1935. Ai famigliari le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.



ALPIGNANO - Il Gruppo si unisce al dolore dei famigliari e annuncia con tristezza la scomparsa del Socio **Grasso Lorenzino**, classe 1941 e porge le più sentite condoglianze.



BERZANO SAN PIETRO - Il Gruppo, con profonda tristezza unendosi al dolore della famiglia annuncia la scomparsa del Socio **Gennaro Maurizio**, classe 1951 del 4° Reggimento Battaglione Susa. Noi lo ricordiamo per il suo sorriso, la sua disponibilità, la sua allegria. Un grazie a tutti gli Alpini, al Gruppo di Casalborgone e ai numerosi Gruppi presenti con i loro Gagliardetti per l'ultimo saluto.



BUTTIGLIERA D'ASTI - Tutti i Soci del Gruppo ricordano il Socio **Casetta Marco**, per il suo impegno e disponibilità e per la partecipazione ed il sostegno alle varie attività buttiglieresi. Si uniscono al dolore della famiglia e ringraziano

i Gruppi che, con i loro Gagliardetti sono intervenuti per l'ultimo saluto.



CIRIÈ - Il Gruppo si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del Socio **Leone Antonio (Nino)**, classe 1923, Combattente in Grecia ed Albania. Sempre presente alle manifestazioni del Gruppo fino a che la salute lo ha assistito. Ricordandoti con affetto e stima, rinnoviamo le più sentite condoglianze alla famiglia ed i nostri ringraziamenti ai Gruppi rappresentati dal loro Gagliardetto.



CIRIÈ - È "andato avanti" il Socio **Chiara Geom. Vincenzo**, classe 1919 Decano del Gruppo e Combattente sul fronte Greco-Albanese. Il Gruppo porge le più sentite condoglianze alla famiglia e ringrazia la Sezione e tutti i Gruppi presenti con il Vessillo ed i Gagliardetti.



CIRIÈ - È mancato all'affetto dei suoi cari il Socio **Ferrero Aldo**, classe 1929. Alla moglie Maddalena le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo. Ricordando Aldo per il suo attaccamento al Gruppo, un vivo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori. Si ringraziano i Gruppi presenti con il Gagliardetto.



GASSINO T.SE - Il Gruppo Annuncia con profonda tristezza la prematura scomparsa dell'Alpino **Carlo Golzio**, classe 1943, fratello del nostro Capo Gruppo, ex Consigliere del Gruppo di Castiglione Torinese. Alpino del 4°

Reggimento, eccellente fabbro sin da giovanissimo nella sua officina di Castiglione, era conosciuto in zona come Carlin 'l frè e molto apprezzato per la maestria con cui sapeva lavorare il ferro. Ai famigliari tutti la nostra vicinanza e le più sincere condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo. Ringraziamo tutti gli Alpini ed i Gruppi rappresentati dai Gagliardetti.



LANZO - Tutto il Gruppo annuncia la scomparsa del Socio Consigliere **Longo Paolo**. Sempre presente a tutte le manifestazioni. Presidente Emerito AVIS e attivo in tutte le Associazioni. Alla famiglia le più sentite condoglianze da tutti. Ci mancherà.



MONTALDO T.SE - Il Gruppo annuncia la perdita del Socio **De Caroli Giuseppe**, di anni 77, Battaglione Cividale dell'8° Reggimento Alpini e porge le più sentite condoglianze alla famiglia.



PIANEZZA - Tutto il Gruppo, con i Volontari della Protezione Civile, unendosi al dolore della moglie Anna e dei due figli, annuncia con tristezza la perdita del Socio **Flaviano Marcati**, Artigliere Alpino classe 1952. Rimarrà il suo ricordo di nonno semplice, buono e generoso, con il suo volontariato oltre che con gli alpini in diverse attività ricreative del suo paese. Tutti i Soci porgono le più sentite condoglianze.



RIVOLI - Il Gruppo annuncia con profonda tristezza che il Socio e Tesoriere **Luigi Bellinzona** classe 1951, ha raggiunto il "Paradiso di Cantore". Luigi è stato per tanti anni una colonna portante del nostro Gruppo e lascia in tutti noi un vuoto incolmabile. Un caro abbraccio alla moglie Sandra da tutti i Soci del Gruppo.



ROBASSOMERO - Tutto il Gruppo, ricordando il Socio **Rolando Alberto**, classe 1929, alpino del 4° Reggimento Battaglione Mondovì, si unisce al dolore della famiglia.



SETTIMO T.SE - Il Direttivo, il Capo Gruppo ed i Soci porgono sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del Socio **Lorenzo Rivella**, classe 1964 che, con il fratello Luigi faceva parte della squadra di Protezione Civile del Gruppo di Castiglione T.se



TO. NORD - Tutto il Gruppo, unito ai Soci Aldo ed Elio Carosso, annunciano la scomparsa del Socio **Sergio Carosso**, classe 1934, del 4° Reggimento Alpini. Riposi in pace e che il Paradiso di Cantore accoglia il fratello "andato avanti". Giunga alla famiglia il cordoglio di tutti i Soci del Gruppo.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.